



Servizio Politiche del Lavoro

“DOVE, COME E QUANTO SI MUOVE IL LAVORO IN ITALIA: ASSUNZIONI, CESSAZIONI, FLESSIBILITA’, GIOVANI, DONNE E STRANIERI”.

2° RAPPORTO UIL SULLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE GENNAIO 2008-30 GIUGNO 2010

MARZO 2011

Elaborazione UIL

Fonti: “I Rapporto sulla coesione sociale” del Ministero del Lavoro (Dicembre 2010); Ebitemp.

Indice

<i>Presentazione</i>	<i>p. 3</i>
<i>Analisi dei dati</i>	<i>p. 4</i>
<u>1° SEZIONE</u>	
<u>ANALISI “QUANTITATIVA” DEI DATI: RAPPORTI DI LAVORO AVVIATI E CESSATI</u>	
Rapporti di lavoro “ATTIVATI” e “CESSATI” (ANNI 2008-2009-I SEMESTRE 2010)	
- <i>Rapporti di lavoro attivati</i>	<i>p. 12</i>
- <i>Rapporti di lavoro cessati</i>	<i>p. 13</i>
- <i>Rapporti di lavoro attivati e cessati (confronto I semestre 2008-2009-2010)</i>	<i>p. 14</i>
- <i>Saldo rapporti di lavoro e saldo occupazionale (gennaio 2008-giugno 2010)</i>	<i>p. 15</i>
Rapporti di lavoro “ATTIVATI” e “CESSATI” (GENNAIO 2009-GIUGNO 2010)	
- <i>Rapporti di lavoro attivati</i>	<i>p. 17</i>
- <i>Rapporti di lavoro cessati</i>	<i>p. 18</i>
- <i>Rapporti di lavoro attivati e cessati con <u>LAVORATORI STRANIERI</u></i>	<i>p. 19</i>
- <i>Focus per fasce di età e genere: rapporti di lavoro attivati e rapporti di lavoro cessati</i>	<i>p. 21</i>
<u>2° SEZIONE</u>	
<u>ANALISI “QUALITATIVA” DEI DATI: LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI UTILIZZATE</u>	
Rapporti di lavoro “ATTIVATI” e “CESSATI” per “TIPOLOGIA CONTRATTUALE” (ANNI 2008-2009-I SEMESTRE 2010)	
- <i>Rapporti di lavoro attivati</i>	<i>p. 24</i>
- <i>Rapporti di lavoro cessati</i>	<i>p. 25</i>
Rapporti di lavoro “ATTIVATI” e “CESSATI” per “TIPOLOGIA CONTRATTUALE” (GENNAIO 2009-GIUGNO 2010)	
- <i>Rapporti di lavoro attivati</i>	<i>p. 29</i>
- <i>Rapporti di lavoro cessati</i>	<i>p. 33</i>
- <i>Cause e durata dei rapporti di lavoro cessati</i>	<i>p. 37</i>
- <i>Rapporti di lavoro attivati con <u>LAVORATORI STRANIERI</u></i>	<i>p. 38</i>
- <i>Rapporti di lavoro cessati con <u>LAVORATORI STRANIERI</u></i>	<i>p. 39</i>
<u>3° SEZIONE</u>	
<u>ANALISI “MERCEOLOGICA” DEI DATI: I SETTORI PRODUTTIVI</u>	
Rapporti di lavoro “ATTIVATI” e “CESSATI” per SETTORE PRODUTTIVO (GENNAIO 2009-GIUGNO 2010)	
- <i>Rapporti di lavoro attivati</i>	<i>p. 43</i>
- <i>Rapporti di lavoro cessati</i>	<i>p. 45</i>
- <i>Rapporti di lavoro attivati con <u>LAVORATORI STRANIERI</u></i>	<i>p. 48</i>
- <i>Rapporti di lavoro cessati con <u>LAVORATORI STRANIERI</u></i>	<i>p. 50</i>
<u>II LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE</u> (ANNI 2008-2009- I SEMESTRE 2010)	<i>p. 54</i>

Presentazione

Il “2° Rapporto UIL sulle Comunicazioni Obbligatorie”¹, vuole essere un utile strumento di conoscenza delle dinamiche del “sistema lavoro” più aderente possibile alla realtà ed un modo per analizzare più approfonditamente gli effetti che la crisi ha determinato sull’occupazione nel nostro Paese.

Il quadro italiano viene fotografato a livello di macro area, con dei “click” per genere, per settori, per tipologie contrattuali utilizzate, per fasce di età. Il tutto attraverso l’elaborazione delle “Comunicazioni Obbligatorie (C.O.)” un istituto che costituisce la “conditio sine qua non” per l’assunzione, la trasformazione, la proroga e la cessazione dei rapporti di lavoro, sia presso datori di lavoro privati che pubblici.

L’importanza dei risultati che emergono dall’analisi dei dati di questo importante strumento, costituiscono la base essenziale sulla quale consolidare e/o innovare le politiche attive (orientamento, formazione), quelle passive (ammortizzatori), a sostegno del lavoro.

Non è facile, per i non addetti, al netto dei dati diffusi dagli istituti di statistica che costituiscono un campione mensilmente monitorato dell’occupazione presente in Italia, avere un monitoraggio del dato “reale” e di cosa stà accadendo nel mercato del lavoro (anche a seguito della crisi) e, soprattutto, “quali” e “quanti” lavoratori contribuiscono a mandare avanti, in un momento difficile come l’attuale, il nostro sistema economico-produttivo.

E’ intervenuto in aiuto, in tal senso, il recente e Primo Rapporto sulla coesione sociale dello scorso dicembre 2010, realizzato dal Ministero del Lavoro in collaborazione con Inps ed Istat, che contiene, per la prima volta in assoluto, i dati ufficiali delle comunicazioni obbligatorie.

Per questo la Uil, con il 2° Rapporto, vuole dare continuità al 1° Rapporto di ottobre 2009, con l’intento di trasformare la fotografia del lavoro in un vero e proprio film nel quale gli attori principali sono gli uomini e le donne che sono, nel bene o nel male, tutti i giorni alle prese con il problema lavoro.

Quanti rapporti di lavoro sono stati effettivamente attivati? Quanti ne sono cessati? Quali tipologie contrattuali sono state utilizzate nel periodo gennaio 2008-giugno 2010? Quanti giovani sono stati avviati al lavoro? Come la crisi economica si è tradotta in crisi occupazionale?

Senza trascurare, naturalmente, una platea di lavoratori che, non meno di quelli italiani, hanno risentito dell’effetto crisi e che contribuiscono in egual misura, a trainare il sistema produttivo: i lavoratori stranieri.

All’interno del Rapporto non compaiono alcuni dati, non analizzati dal Rapporto sulla coesione sociale: i tirocini e gli stage (il cui impiego non costituisce un rapporto di lavoro “tout court”, anche se, spesso, si tratta di veri e propri lavoratori a causa dell’uso distorto che si fa dell’istituto ad essi applicato); i dati sui lavoratori somministrati, la cui assenza è stata colmata attraverso l’analisi dei dati disponibili nell’Osservatorio Nazionale Ebitemp (Ente Bilaterale lavoratori in somministrazione).

Mettiamo a disposizione di tutti gli addetti e non, questa elaborazione, con l’intento di contribuire ad una riflessione costruttiva del nostro mercato del lavoro. Tutto ciò per restituire un “FUTURO” ai giovani, che non può partire né dall’uso distorto di tirocini e stage, né dall’abuso di contratti deboli. Così come occorre dare una stabilità lavorativa ed una protezione sociale ai milioni di donne e uomini residenti nel nostro Paese. Come? Nel nostro sistema lavoro servono sicuramente riforme che siano a costo zero, ma, soprattutto, maggiori investimenti in istruzione, ricerca, formazione e incentivi automatici alle imprese che creano nuovi e buoni posti di lavoro.

¹ Lo Studio contiene i dati sulle “comunicazioni obbligatorie”, presenti nel “1° Rapporto sulla coesione sociale” di dicembre 2010 del Ministero del Lavoro. I dati si riferiscono alle comunicazioni di attivazione e cessazione di rapporti di lavoro, sia da parte di datori di lavoro/committenti privati che pubblici, ai Servizi per l’Impiego attraverso il Modello “UNILAV” che viene utilizzato per comunicare qualunque tipologia contrattuale (eccetto prestazioni di lavoro non qualificabili come tipologie contrattuali quali il lavoro occasionale accessorio per il quale la comunicazione avviene attraverso il terminale Inps/Inail; i rapporti di lavoro in somministrazione per i quali si utilizza il Modello “UNISOMM”; i rapporti di lavoro nel settore marittimo per i quali si applica il Modello “UNIMARE”).

2° RAPPORTO UIL SULLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE

Il periodo temporale analizzato dal presente Rapporto, ricomprende un lasso di tempo sufficientemente ampio da comprendere il pieno della crisi (da gennaio 2009 a giugno 2010) ed un anno pre crisi come il 2008.

A tal fine, per l'elaborazione dei numerosi dati, è stato utilizzato come criterio privilegiato quello temporale, unito ad analisi "quantitative" (rapporti di lavoro avviati e cessati nei periodi considerati), "qualitative" (quali tipologie contrattuali hanno caratterizzato tali rapporti di lavoro) e "merceologiche" (la movimentazione dei rapporti di lavoro nei diversi settori produttivi), che costituiscono le 3 sezioni del presente Rapporto.

Per finire, l'ultimo capitolo è dedicato ad una breve analisi del lavoro in somministrazione.

Da gennaio 2008 a giugno 2010, nel nostro mercato del lavoro sono stati attivati **27.432.356** rapporti di lavoro (di cui il **49%** riguarda assunzioni di donne). Del totale dei rapporti attivati, il **34%** ha interessato le Regioni del Mezzogiorno.

Tra i rapporti avviati, il **73,4%** ha riguardato contratti "deboli" (tempo determinato, collaborazioni, etc) di cui il solo contratto a tempo determinato rappresenta il **64,6%**. Il restante **26,6%** di attivazioni, ha ad oggetto "buone forme" di inserimento lavorativo, di cui il **22,9%** a tempo indeterminato e il **3,7%** contratti di apprendistato.

Nel periodo considerato, i rapporti di lavoro cessati sono stati **24.499.653** (di cui il **48,4%** ha coinvolto le donne). Nel solo Mezzogiorno, l'incidenza delle cessazioni è stata del **38,1%**.

I contratti "deboli" hanno subito le maggiori cessazioni (**72%**, di cui il tempo determinato ha inciso per il **64,4%**), a fronte del **28%** delle buone tipologie contrattuali.

Mettendo a confronto il rapporto tra l'andamento degli avviamenti e quello delle cessazioni lavorative tra il 2008 (anno pre crisi) e i 18 mesi, che vanno dal 2009 al I semestre 2010, si registra un saldo negativo di oltre **563 mila** contratti che equivalgono, secondo nostre stime, a circa **245 mila** lavoratori in meno.

1° SEZIONE

ANALISI "QUANTITATIVA" DEI DATI: RAPPORTI DI LAVORO AVVIATI E CESSATI

CONFRONTO ANNI 2008-2009: RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI

Dal confronto dei dati riferiti agli anni 2008 e 2009, emerge che nel corso di tale ultimo anno, vi è stata una diminuzione del **28,5%** delle nuove attivazioni di rapporti di lavoro a livello nazionale (nel 2008 sono stati avviati **13,1** milioni di nuovi rapporti di lavoro, a fronte dei **9,4** milioni del 2009).

Tale diminuzione, che ha riguardato tutte e tre le macro aree, si è concentrata maggiormente nel **Nord** dove il decremento è stato del **31,2%**, seguito dalla diminuzione del **27,4%** del **Mezzogiorno** e dal **Centro (-25,3%)**.

In valori assoluti, il maggior numero di nuovi rapporti instaurati nel 2009, ha investito il **Nord (3,9** milioni, a fronte dei **5,7** milioni del 2008), seguito dal **Mezzogiorno (3,2** milioni, a fronte dei **4,4** milioni del 2008) e dal **Centro (2,2** milioni, a fronte dei **3** milioni del 2008).

Dall'analisi condotta per genere, emerge che nel 2009, rispetto al 2008, la diminuzione dei rapporti avviati, ha coinvolto entrambi i generi, ma in misura maggiore gli uomini, per i quali ci sono stati oltre **2 milioni** di avviamenti in meno, a fronte dei circa **1,7 milioni** delle donne.

Nel primo anno di crisi, ci si riferisce quindi al 2009, i rapporti di lavoro attivati si equivalgono tra i due generi (circa **4,7 milioni** cadauno, a fronte dei **6,7** milioni di rapporti attivati nel 2008 per gli uomini ed i **6,4** milioni per le donne).

Il più alto numero di nuovi rapporti di lavoro, nel 2009, si concentra per entrambi i generi nel **Nord (1,9 milioni** per uomini e **2 milioni** per le donne), seguito dal **Mezzogiorno (1,7 milioni** per uomini e **1,5 milioni** per donne), e dal **Centro (1 milione** per uomini e **1,2 milioni** per donne). Questo dato sulle attivazioni per macro area e per genere, mette in evidenza una tendenza, già presente nel 2008, ad un più alto numero di nuove assunzioni al femminile, rispetto agli uomini, soprattutto nel Mezzogiorno e nel Nord, anche se, per una analisi più approfondita di tale trend, analizzeremo in seguito anche la qualità di tali avviamenti.

CONFRONTO ANNI 2008-2009: RAPPORTI DI LAVORO CESSATI

Il confronto degli anni 2008 e 2009, evidenzia che nel corso di tale ultimo anno, vi è stata una diminuzione, a livello nazionale, del **19,9%** delle cessazioni dei rapporti di lavoro (nel 2008 si sono avuti **11,4** milioni di rapporti cessati, a fronte dei **9,1** milioni del 2009).

Occorre però mettere in evidenza come, mentre nel 2008 vi sia stato un saldo² attivo annuo a favore delle nuove assunzioni pari a 1,7 milioni, nel 2009, tale saldo positivo, si attesti a sole **277** mila assunzioni. Tale dato fotografa come, in tale primo anno di crisi, rispetto ad un anno pre crisi, le nuove assunzioni siano state quasi totalmente compensate dalle cessazioni (nel 2009, infatti, a fronte di circa **9,4** milioni di attivazioni di rapporti di lavoro, sono cessati **9,1** milioni rapporti di lavoro; nel 2008, invece, a fronte di **13,1** milioni di attivazioni, le cessazioni hanno riguardato **11,3** milioni di rapporti).

In valori assoluti ed analizzando i dati per macro area, il maggior numero di rapporti di lavoro terminati nel 2009, ha investito il **Nord (3,8** milioni, a fronte dei **5** milioni del 2008), seguito dal **Mezzogiorno (3,1** milioni, a fronte dei **3,7** milioni del 2008) e dal **Centro (2,2** milioni, mentre sono stati 2,6 milioni nel 2008).

Elaborando i dati per genere, la fotografia che può essere scattata è la seguente: nel 2009, rispetto al 2008, la diminuzione dei rapporti di lavoro terminati, ha coinvolto entrambi i generi, ma in misura leggermente maggiore gli uomini, per i quali ci sono state **1,2 milioni** di cessazioni in meno (nel 2008 i rapporti cessati sono stati **5,9** milioni a fronte dei **4,7** milioni del 2009), contro il **milione** delle donne (per le quali vi sono stati **5,4** milioni di rapporti cessati nel 2008, a fronte dei **4,4** milioni del 2009).

Il più alto numero di rapporti di lavoro terminati nel 2009, si concentra per entrambi i generi nel **Nord (1,9** milioni per entrambi i generi), seguito dal **Mezzogiorno (1,7** milioni per uomini e **1,4** milioni per donne), e dal **Centro (1,1** milioni per entrambi).

Dal saldo annuale tra rapporti di lavoro attivati e cessati per genere nel 2009, ne emerge che mentre per gli uomini il saldo è negativo in quanto il numero di cessazioni risulta essere maggiore rispetto alle attivazioni (**12mila**), il saldo delle donne è, invece, positivo a favore delle nuove assunzioni (**+279 mila**).

CONFRONTO I SEMESTRE 2008-2009-2010: RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI

La disponibilità dei dati più recenti, riferiti al I semestre 2010, ha reso possibile un confronto con gli stessi periodi del 2008 e 2009.

Leggendo i dati, possiamo tirare un lieve sospiro di sollievo poiché, a fronte di un calo del **28,2%** delle attivazioni di nuovi rapporti di lavoro che aveva investito il 2009 rispetto al 2008 (in valori assoluti i rapporti di lavoro instaurati nei due semestri sono stati rispettivamente **4,7** milioni e **6,6** milioni), il I semestre 2010, in controtendenza, mostra rispetto allo stesso periodo del 2009, una ripresa, seppur leggera, dei nuovi avviamenti (**+5,3%**) ed un valore assoluto dei nuovi rapporti di lavoro pari a circa **5** milioni. Segnale che le aziende hanno ricominciato a riassumere? Se così appare dai dati, occorre, anche in questo caso, analizzare la qualità delle assunzioni per le quali rimandiamo ad un'analisi successiva.

Ulteriore dato positivo nel I semestre 2010 (rispetto al I semestre 2009), elaborando i dati per macro area, è il forte aumento delle attivazioni, in maniera visibilmente consistente, soprattutto nel **Mezzogiorno (+12%)**, a fronte di un aumento del **4,9%** del **Centro** e del solo **0,3%** del **Nord** (occorre evidenziare che il Nord è stata l'area con la più alta diminuzione di attivazioni tra il I semestre 2008/2009 che poco si compensa con la leggerissima crescita delle nuove assunzioni dello stesso periodo del 2010. Stesso ragionamento può essere fatto per il Centro. Può aver pesato in queste ultime due aree, almeno parzialmente, la funzione di "tenuta occupazionale" della cassa integrazione?

Non così, invece, per il **Mezzogiorno** che può annoverarsi come un'area virtuosa da questo punto di vista, poiché seppur ha registrato tra il I semestre 2008 e 2009 una forte diminuzione degli avviamenti (**-28,9%**), la stessa è stata in buona parte compensata con la ripresa degli stessi nel I semestre 2010.

CONFRONTO I SEMESTRE 2008-2009-2010: RAPPORTI DI LAVORO CESSATI

L'analisi del I semestre dei 3 anni considerati, si presenta diametralmente opposto rispetto all'andamento riscontrato per le attivazioni.

Tra il I semestre 2008 e 2009, vi è stata una generalizzata diminuzione delle cessazioni dei rapporti di lavoro (**-33,3%**) con la punta più alta nel **Mezzogiorno (-37,3%)**. Segnale, questo, che va letto in chiave positiva soprattutto in un anno negativo per il mercato del lavoro quale il 2009.

A fronte di ciò, viceversa, tra il I semestre 2009 e 2010, si registra un aumento delle cessazioni a livello nazionale del **6,7%**, con punte del **13,1%** nel **Mezzogiorno**. Occorre anche su tale fotografia, fare un riscontro più avanti, per capire quali tipologie di contratti sono cessate.

Dal saldo attivazioni/cessazioni dei 3 semestri considerati, ne emerge che: nel I semestre 2008 il saldo è di **+ 874 mila** attivazioni; nel I semestre 2009 il saldo è di **+921 mila** attivazioni; nel I semestre 2010 il saldo è di **+ 918 mila** attivazioni.

² Differenza attivazioni/cessazioni rapporti di lavoro

PERIODO GENNAIO 2009-GIUGNO 2010: RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI

Nei primi 18 mesi di crisi che vanno da gennaio 2009 a giugno 2010, stando alla lettura dei dati delle comunicazioni obbligatorie, sono stati attivati complessivamente **14,3** milioni di rapporti di lavoro (di cui **9,4** milioni nel 2009 e **4,9** milioni nel I semestre 2010), con un potenziale coinvolgimento di **9,2** milioni di lavoratori (di cui **5,8** mln nel 2009 e **3,4** mln nei primi 6 mesi del 2010).

In media è come se ogni lavoratore avesse avuto **1,5 rapporti di lavoro attivati**.

Se il dato nazionale dei nuovi rapporti di lavoro instaurati viene analizzato per macro area, ne emerge che il **Nord**, con **5,9** mln di contratti, è il territorio con il maggior numero di attivazioni, seguito dal **Mezzogiorno** con **4,9** mln e dal **Centro** (**3,5** mln).

Gli uomini hanno visto, complessivamente, il maggior numero di rapporti avviati rispetto alle donne (rispettivamente **7,2** mln a fronte di **7,1** mln delle lavoratrici).

Il numero di uomini interessati da attivazioni nei 18 mesi è stato pari a **4,8** milioni, rispetto ai **4,4** milioni di lavoratrici.

Mediamente, ad ogni lavoratore di genere maschile sono stati attivati **1,5 contratti**, mentre per le lavoratrici tale media sale ad **1,6 contratti**.

Dall'analisi condotta per fasce di età, solo il **16,5 %** di attivazioni ha interessato i giovani fino a 24 anni (e tra questi, il **44,5%** sono donne); la fascia di età che va dai 25 ai 34 anni, incide per il **30,7%**; quella dai 35 ai 54 anni, per il **44,6%**, mentre l'incidenza degli over 55 è dell'**8,2%**.

PERIODO GENNAIO 2009- GIUGNO 2010: RAPPORTI DI LAVORO CESSATI

13,1 milioni è il numero delle cessazioni di rapporti di lavoro nei 18 mesi considerati. I lavoratori potenzialmente coinvolti sono stati **8,5** milioni, con un numero di rapporti di lavoro medi pro capite cessati pari a **1,5**.

Nel **Nord** il **41,7%** delle cessazioni, pari a **5,5** milioni, seguito dal **Mezzogiorno** (**4,4** milioni) e del **Centro** (**3,2** milioni).

Il saldo tra attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro nel periodo considerato, mostra un saldo positivo per le attivazioni pari a **1.184.806**.

Se si analizza il saldo di periodo per macro area, si può notare come il **Mezzogiorno** rappresenti il territorio in cui le nuove attivazioni hanno superato maggiormente le cessazioni (saldo positivo di **472.432** rapporti instaurati), seguito dal **Nord** (saldo positivo di **448.990** rapporti attivati) e dal **Centro** (saldo positivo di **263.437**).

La distinzione di genere rispetto ai rapporti cessati, ci informa che gli uomini hanno registrato il più alto numero di risoluzioni di rapporti (**6,7** milioni a fronte dei **6,4** milioni delle donne).

Il saldo di periodo tra attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro, condotto per genere, mostra un dato estremamente incoraggiante per le donne che presentano un saldo positivo più alto degli uomini: **641.984** nuove attivazioni a fronte delle **542.822** degli uomini.

Mediamente, ad ogni lavoratore di genere maschile sono cessati **1,5 contratti**, mentre per le lavoratrici tale media sale ad **1,6 contratti**.

PERIODO GENNAIO 2009-GIUGNO 2010: RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI E CESSATI CON LAVORATORI STRANIERI.

Dal totale nazionale dei **14,3** milioni di nuovi rapporti avviati, il **19%** (pari a **2,7** milioni) ha riguardato lavoratori stranieri.

Sono stati oltre **2** milioni i lavoratori potenzialmente coinvolti da tali attivazioni, di cui **1,2** milioni di origine extra europea e circa **800** mila di nazionalità europea.

Per ogni lavoratore straniero sono stati quindi attivati nei 18 mesi, mediamente, **1,3 contratti** (percentuale più bassa in confronto al dato nazionale).

Il **57,2%** dei nuovi rapporti di lavoro ha riguardato il **Nord** (circa **1,6** milioni di rapporti di lavoro), seguito dal **Centro** (**672** mila) e dal **Mezzogiorno** (**492** mila).

Gli uomini hanno mostrato, rispetto alle lavoratrici, il maggior numero di attivazioni (**1,5** milioni, a fronte di **1,2** milioni di nuove attivazioni delle donne).

Analizzando il dato sui rapporti di lavoro terminati con lavoratori stranieri, si può notare come questi costituiscano il **33,3%** (pari ad oltre **2,1** milioni di rapporti chiusi) del totale nazionale delle cessazioni del periodo, con un coinvolgimento circa **1,6** milioni di lavoratori stranieri (di cui **900** mila extraeuropei e **650** mila europei).

Il dato per macro area, vede il maggior numero di rapporti di lavoro terminati nel **Nord** (**1,2** milioni), seguito dal **Centro** (**522** mila) e dal **Mezzogiorno** (**372** mila).

Il **41,9%** delle cessazioni ha coinvolto le donne (in misura, quindi, inferiore rispetto agli uomini).

Il saldo di periodo tra attivazioni e cessazioni, fa registrare un saldo positivo di **579.023** rapporti instaurati, di cui **345.013** per le donne e **234.010** per gli uomini.

2° SEZIONE

ANALISI “QUALITATIVA” DEI DATI: LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI UTILIZZATE

CONFRONTO ANNI 2008-2009: RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

L'elaborazione dei dati fin qui analizzati, di tipo prettamente quantitativo, non può esimersi da un'analisi “qualitativa” circa la “natura” di tali rapporti: in buona sostanza, quali tipologie contrattuali li hanno caratterizzati.

Nel presente Rapporto, sono state suddivise le diverse tipologie contrattuali, in 2 macro insiemi:

- “**buone forme contrattuali**” in cui sono stati collocati i rapporti di lavoro instaurati con contratto a tempo indeterminato e con contratto di apprendistato
- “**deboli forme contrattuali**” in cui sono presenti i rapporti di lavoro avviati con il contratto a tempo determinato, collaborazioni, contratti di inserimento ed altri.

Così, se si confronta l'anno precedente la crisi (il 2008), con il primo anno di crisi (il 2009), ne emerge che a fronte di una diminuzione che ha investito entrambi i gruppi utilizzati come indicatori della “buona” e “meno buona” occupazione e tutte le tipologie contrattuali (unica eccezione le collaborazioni che sono aumentate del **21%**), vi è stata una più forte caduta dei rapporti di lavoro di qualità (**-39,4%**). La percentuale di diminuzione delle “deboli” forme contrattuali è stata, invece, del **22,1%**.

Il confronto dei dati in valori assoluti, ci mostra un 2009 con **2,3** milioni di nuovi rapporti di lavoro avviati con “buone” tipologie contrattuali, a fronte degli oltre **3,8** milioni del 2008; il raffronto se effettuato sulle “deboli” tipologie avviate, ci informa dei **7** milioni di avviamenti del 2009, a fronte dei **9** milioni del 2008.

CONFRONTO ANNI 2008-2009: RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La stessa analisi condotta con lo stesso criterio per i rapporti di lavoro cessati, ci informa che tra il 2008 ed il 2009, sono aumente le cessazioni con “buone” forme contrattuali (+ **11,9%**), a fronte di una diminuzione delle cessazioni con “deboli” tipologie contrattuali (- **25,1%**).

In valori assoluti, nel 2009 i “buoni” rapporti di lavoro terminati sono stati circa **2,9** milioni, a fronte degli oltre **2,5** milioni del 2008. Molto più alto il numero dei rapporti di lavoro cessati con “deboli” forme contrattuali: erano circa **6,3** milioni nel 2009, a fronte degli **8,3** milioni del 2008.

PERIODO GENNAIO 2009-GIUGNO 2010: RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Elaborando i dati delle comunicazioni obbligatorie sulla base del sopra citato criterio di analisi, ne emerge che, su scala nazionale, nei 18 mesi che vanno da gennaio 2009 a giugno 2010, degli oltre 14,3 milioni di nuovi rapporti di lavoro, oltre **3,4** milioni sono nati con “buone” tipologie contrattuali (che rappresentano il **23,9%** del complesso delle nuove attivazioni, di cui il **20,8%** con contratti a tempo indeterminato e solo il **3,1%** con contratti di apprendistato) e circa **11** milioni con “deboli” contratti (una percentuale pari al **76,1%** del totale delle attivazioni, di cui il **66,3%** con contratti a tempo determinato, l'**8,6%** con collaborazioni e l'**1,2%** con ulteriori tipologie).

La stessa analisi, se condotta per macro area, fotografa che è il **Nord** l'area con il maggior utilizzo di “buone forme contrattuali” (circa **1,6** milioni), seguita dal **Mezzogiorno** (circa **1,1** milioni), mentre, fanalino di coda, è il **Centro** (**751** mila).

Lo spaccato di genere, ci conferma un dato che è nel comune sentire e cioè che le tipologie contrattuali “deboli” sono donna.

Infatti, a livello nazionale, troviamo che sul totale degli **7,1 milioni** di nuovi rapporti attivati con le donne, il **78,4%** è avvenuto con deboli contratti, a fronte della pur alta percentuale del **73,8%** degli uomini.

Ciò evidenzia, come al netto della distinzione di genere sull'utilizzo di deboli e forti tipologie contrattuali applicate, rimane il dato che nei 18 mesi vi è stato un forte utilizzo di contratti a termine, tale per cui **ogni 100 rapporti avviati, 76 sono avvenuti con contratti temporanei**.

PERIODO GENNAIO 2009-GIUGNO 2010: RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Allo stesso modo, per capire cosa è accaduto nel corso dei 18 mesi circa le risoluzioni dei 13,1 milioni di rapporti di lavoro, è stato utilizzato lo stesso criterio della suddivisione delle tipologie contrattuali in 2 macro insiemi.

Rispetto al totale dei rapporti di lavoro cessati, il **68,3%** (pari a circa **9** milioni di rapporti), ha avuto ad oggetto quelli nati con “deboli” tipologie contrattuali (di cui il **64,3%** con contratti a tempo determinato), a fronte degli oltre **4,1** milioni di cessazioni con “buone” tipologie (di cui **3** milioni con contratti a tempo indeterminato e **1,1** milioni con contratti di apprendistato).

Dall'analisi condotta per macro area, ne emerge che rispetto al totale nazionale, nel **Nord** sono cessati il **41,7%** dei rapporti (pari a **5,5** milioni), nel **Mezzogiorno** il **34,0%** (**4,4** milioni) e nel **Centro** il **24,3%** (**3,2** milioni).

Gli uomini, nel periodo da gennaio 2009 a giugno 2010, sono stati interessati dal maggior numero di cessazioni di rapporti di lavoro (**6,7** milioni a fronte dei **6,4** milioni delle donne).

Sembra strettamente connesso al maggior utilizzo per le donne dei contratti temporari, la corrispondente e più alta percentuale di genere di cessazione degli stessi rapporti di lavoro che si attesta per il genere femminile al **79,1%** (su un totale di **6,4** milioni di rapporti cessati per le lavoratrici) a fronte del **69%** di quella maschile (su un totale di **6,7** milioni di rapporti cessati per tale genere).

PERIODO GENNAIO 2009-GIUGNO 2010: RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI E CESSATI CON LAVORATORI STRANIERI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Dei 2,7 milioni di rapporti di lavoro attivati con lavoratori stranieri, il **40,6%** (pari a circa **1,1 milioni** di rapporti), è stato avviato con “buone” forme contrattuali. Nello specifico: **1 milione** con contratti a tempo indeterminato e **77 mila** con contratto di apprendistato.

Rispetto alle “deboli” tipologie contrattuali applicate, che hanno interessato complessivamente **1,6 milioni** di rapporti di lavoro, il **95,6%** è avvenuto con contratti a tempo determinato.

Il **60,5%** dei nuovi rapporti di lavoro instaurati ha interessato lavoratori extra europei.

I rapporti di lavoro cessati con tali lavoratori, ammontano a **2,1 milioni** (con un saldo positivo pari a **579.023** attivazioni).

Anche per tale platea di lavoratori, l'utilizzo maggiore di contratti a termine, ha ricadute nella corrispondente ed alta percentuale di cessazioni di forme contrattuali deboli che arriva fino al **64,6%** del totale delle cessazioni che li hanno interessati (in valori assoluti si tratta di circa **1,4** milioni di rapporti cessati con deboli contratti, a fronte di circa **760** mila con buone forme contrattuali).

CAUSE DI CESSAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO E DURATA DEI CONTRATTI RISOLTI

Tra le cause di estinzione dei 13,1 milioni di rapporti di lavoro cessati, è fondamentale evidenziare come il **59,1%** (pari a circa **7,8** milioni) sia stato causato dalla scadenza del termine apposto al contratto (percentuale che scende al **42,2%** per i lavoratori stranieri, corrispondente a **903** mila rapporti).

Se si analizzano il complesso di cessazioni che vedono una causa che esula dalla volontà del lavoratore (scadenza del termine e cessazioni richieste dal datore di lavoro), ci si accorge che la percentuale sale al **70,1%** corrispondente, in valori assoluti, a **9,2** milioni di rapporti di lavoro terminati (per gli stranieri è il **57,2%** per un totale di rapporti cessati corrispondenti a oltre **1,2** milioni).

Molto bassa la percentuale dei rapporti di lavoro che, cessati, hanno avuto una durata maggiore di 1 anno (il **18,5%** pari a **2,4** milioni di rapporti cessati). Per i lavoratori stranieri i rapporti di lavoro con durata maggiore a 24 mesi, sono stati il **15,4%** (pari a **329** mila).

3° SEZIONE

ANALISI “MERCEOLOGICA” DEI DATI: I SETTORI PRODUTTIVI

PERIODO GENNAIO 2009-GIUGNO 2010: RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI PER SETTORE PRODUTTIVO

L'analisi delle comunicazioni obbligatorie, si chiude con la fotografia delle attivazioni e delle cessazioni dei rapporti di lavoro per settore produttivo.

Tale ultimo quadro mostra in quali settori, nel pieno della crisi economico-produttiva, vi è stata richiesta ed utilizzo di forza lavoro e con quale tipologia contrattuale sono stati avviati tali nuovi rapporti di lavoro.

E' indubbiamente il **Terziario**, il settore che ha richiesto il più alto numero di avviamenti al lavoro (circa **7,9 milioni** che rappresentano il **54,8%** del totale dei nuovi rapporti di lavoro del periodo), seguito dalla **Pubblica Amministrazione** e dall'**Industria** (circa **2,3 milioni** cadauno) e dall'**Agricoltura** (**1,9 milioni**).

L'analisi dei dati del Terziario, evidenzia come in tutte e 3 le macro aree tale settore abbia catturato il maggior numero di nuovi rapporti di lavoro, con il maggior numero di avviamenti nel **Nord** (**3,5** milioni); Nord che si caratterizza anche per il più alto numero di rapporti di lavoro nel settore Industria e nella Pubblica Amministrazione.

L'Agricoltura concentra, invece, la più alta percentuale di attivazioni di settore, nel **Mezzogiorno** (il **65,9%**, pari a circa **1,3** milioni di nuovi rapporti di lavoro).

PERIODO GENNAIO 2009-GIUGNO 2010: RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER SETTORE PRODUTTIVO

Se il Terziario è stato il settore con il più alto numero di rapporti avviati nei 18 mesi, è stato anche quello con la più alta percentuale di cessazioni (**52%** del totale dei rapporti di lavoro terminati, pari a **6,8** milioni di rapporti conclusi), seguito dall'**Industria** e **Pubblica Amministrazione** (con **2,3 milioni** di rapporti di lavoro cessati cadauno) e dall'**Agricoltura** (circa **1,6** milioni).

Dall'analisi dei dati settoriale, ad eccezione del settore **Industria**, dove il saldo tra attivazioni e cessazioni è negativo (i rapporti di lavoro cessati superano quelli attivati di **106 mila**) e della **Pubblica Amministrazione** (saldo negativo pari a **77 mila**), negli altri due settori si registra un saldo positivo (rispettivamente di oltre **1 milione** di avviamenti per il **Terziario** e **353.291** nuovi contratti per l'**Agricoltura**).

Il saldo negativo nel settore dell'Industria è da attribuire all'industria in senso stretto, dove i rapporti di lavoro chiusi non sono stati completamente assorbiti dai rapporti di lavoro avviati; stessa cosa nella Pubblica Amministrazione.

PERIODO GENNAIO 2009-GIUGNO 2010: RAPPORTI DI LAVORO AVVIATI E CESSATI CON LAVORATORI STRANIERI PER SETTORE PRODUTTIVO

La più alta percentuale di nuovi rapporti di lavoro con lavoratori stranieri si è avuta nel settore del **Terziario** (il **59,6%**, pari a **1,6** milioni di rapporti avviati), con una forte concentrazione nel **Nord** (**971 mila** nuovi rapporti di lavoro nel settore), seguito dall'**Industria** e dall'**Agricoltura** (oltre **500** mila rapporti cadauno), mentre solo il **2,3%** dei rapporti è stato attivato con la **Pubblica Amministrazione**. Segnale quest'ultimo che indica come il Paese sia ancora lontano da una piena integrazione del lavoratore straniero.

Rispetto alle cessazioni dei rapporti di lavoro, il **53,8%** (pari a circa **1,2** milioni) dei rapporti di lavoro conclusi, si è registrato nel **Terziario**, seguito dall'**Industria** (oltre **511** mila rapporti terminati), dall'**Agricoltura** (**427** mila) e dalla **Pubblica Amministrazione** (**52** mila).

In tutti i settori, a differenza dei dati nazionali, si registra un saldo positivo delle attivazioni sulle cessazioni.

IL LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE

Tra il 2008 ed il 2009, si è assistito ad una crescita del numero dei lavoratori in somministrazione con un aumento del **41,5%**.

In valori assoluti, il numero di lavoratori assicurati Inail con almeno una missione è stato, nel 2009, di **824** mila, a fronte dei **582** mila del 2008.

Nel I semestre 2010, il numero di lavoratori è stato di oltre **448 mila** e le missioni avviate circa **499 mila**.

Se si considerano, quindi, i 18 mesi interessati dalla crisi, che vanno da gennaio 2009 a giugno 2010, i lavoratori in somministrazione sono stati circa **1,3 milioni** e le missioni circa **1,4 milioni** da cui ne emerge che ogni lavoratore è stato interessato in media da **1,1 missioni**.

Dall'elaborazione dei dati dei 18 mesi per macro area, la fotografia che ne esce è un **Nord** con una percentuale di lavoratori in somministrazione pari al **67,5%** (circa **859** mila lavoratori) del totale del periodo, a cui segue il **Centro** con il **18%** (oltre **228** mila lavoratori) ed il **Mezzogiorno** con il **14,5%** (oltre **185** mila lavoratori).

1° SEZIONE

ANALISI “QUANTITATIVA” DEI DATI: RAPPORTI DI LAVORO AVVIATI E CESSATI

RAPPORTI DI LAVORO
“ATTIVATI” E “CESSATI”

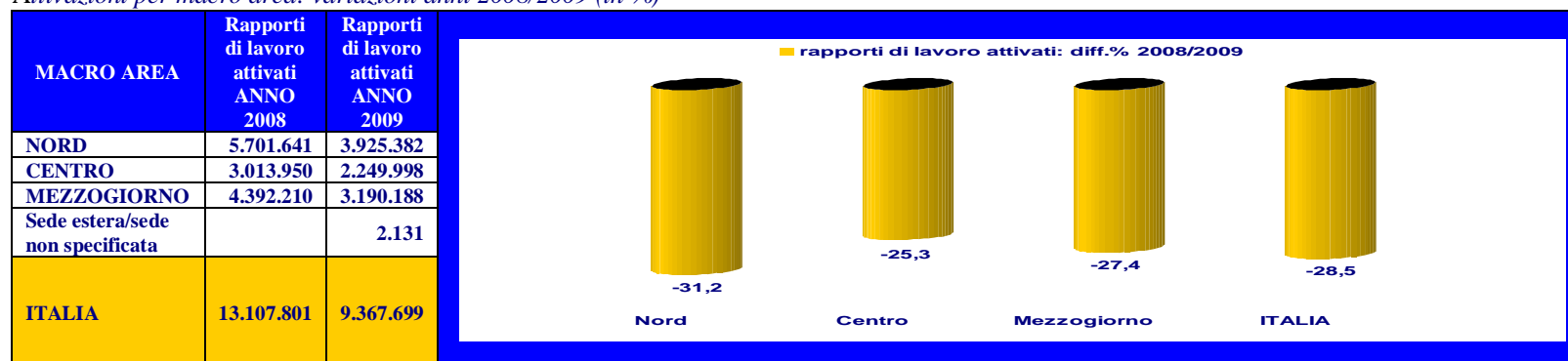
(ANNI 2008-2009-I SEMESTRE 2010)

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI [ANNI 2008-2009-I SEMESTRE 2010]

Attivazioni per macro area: anni 2008-2009-I semestre 2010 (v.a.) ed incidenza di periodo delle attivazioni per area (in %)

MACRO AREA	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2008	% Rapporti di lavoro attivati ANNO 2008	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009	% Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009	Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010	% Rapporti di lavoro attivati I SEM. 2010
NORD	5.701.641	43,5	3.925.382	41,9	1.996.494	40,3
CENTRO	3.013.950	23,0	2.249.998	24,0	1.211.116	24,4
MEZZOGIORNO	4.392.210	33,5	3.190.188	34,1	1.747.936	35,3
Sede estera/sede non specificata			2.131		1.310	
ITALIA	13.107.801	100	9.367.699	100	4.956.856	100

Attivazioni per macro area: variazioni anni 2008/2009 (in %)



Attivazioni per genere nelle macro aree: anni 2008-2009-I semestre 2010 (v.a.)

MACRO AREA	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2008		Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009		Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
NORD	2.815.760	2.885.881	1.895.920	2.029.462	1.008.496	987.998
CENTRO	1.496.212	1.517.738	1.076.930	1.173.068	589.517	621.599
MEZZOGIORNO	2.432.981	1.959.229	1.711.993	1.478.195	970.474	777.462
Sede estera/sede non specificata			1.593	538	992	318
ITALIA	6.744.953	6.362.848	4.686.436	4.681.263	2.569.479	2.387.377

Attivazioni per genere nelle macro aree: variazioni anni 2008/2009 (v.a.)

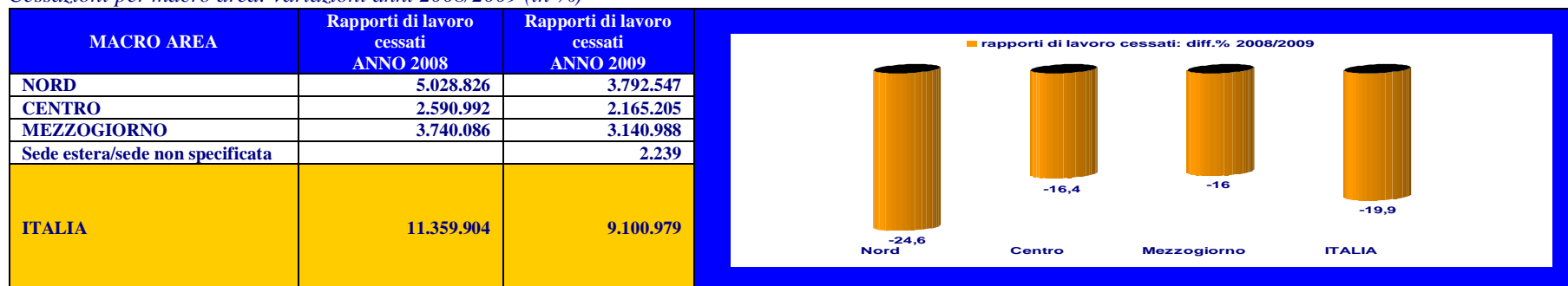
MACRO AREA	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2008		Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009		VARIAZIONI (v.a.) ANNI 2008/2009	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
NORD	2.815.760	2.885.881	1.895.920	2.029.462	-919.840	-856.419
CENTRO	1.496.212	1.517.738	1.076.930	1.173.068	-419.282	-344.670
MEZZOGIORNO	2.432.981	1.959.229	1.711.993	1.478.195	-720.988	-481.034
Sede estera/sede non specificata			1.593	538	1.593	538
ITALIA	6.744.953	6.362.848	4.686.436	4.681.263	-2.058.517	-1.681.585

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI [ANNI 2008-2009-I SEMESTRE 2010]

Cessazioni per macro area: anni 2008-2009-I semestre 2010 (v.a.) ed incidenza di periodo delle attivazioni per area (in %)

MACRO AREA	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2008	% Rapporti di lavoro cessati ANNO 2008	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009	% Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009	Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010	% Rapporti di lavoro cessati I SEM. 2010
NORD	5.028.826	44,3	3.792.547	41,7	1.680.339	41,6
CENTRO	2.590.992	22,8	2.165.205	23,8	1.032.472	25,6
MEZZOGIORNO	3.740.086	32,9	3.140.988	34,5	1.324.704	32,8
Sede estera/sede non specificata			2.239	0,0	1.255	0,0
ITALIA	11.359.904	100	9.100.979	100	4.038.770	100

Cessazioni per macro area: variazioni anni 2008/2009 (in %)



Cessazioni per genere nelle macro aree: anni 2008-2009-I semestre 2010 (v.a.)

MACRO AREA	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2008		Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009		Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
NORD	2.503.705	2.525.121	1.903.266	1.889.281	817.251	863.088
CENTRO	1.258.739	1.332.253	1.071.655	1.093.550	487.577	544.895
MEZZOGIORNO	2.169.140	1.570.946	1.722.305	1.418.683	708.502	616.202
Sede estera/sede non specificata			1.611	628	926	329
ITALIA	5.931.584	5.428.320	4.698.837	4.402.142	2.014.256	2.024.514

Cessazioni per genere nelle macro aree: variazioni anni 2008/2009 (v.a.)

MACRO AREA	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2008		Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009		VARIAZIONI (v.a.) ANNI 2008/2009	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
NORD	2.503.705	2.525.121	1.903.266	1.889.281	-600.439	-635.840
CENTRO	1.258.739	1.332.253	1.071.655	1.093.550	-187.084	-238.703
MEZZOGIORNO	2.169.140	1.570.946	1.722.305	1.418.683	-446.835	-152.263
Sede estera/sede non specificata			1.611	628	1.611	628
ITALIA	5.931.584	5.428.320	4.698.837	4.402.142	-1.232.747	-1.026.178

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI [confronto tra il I SEMESTRE degli ANNI 2008-2009-2010]

Attivazioni per macro area: I semestre 2008-2009-2010 (v.a.) e variazione tra semestri (in %)

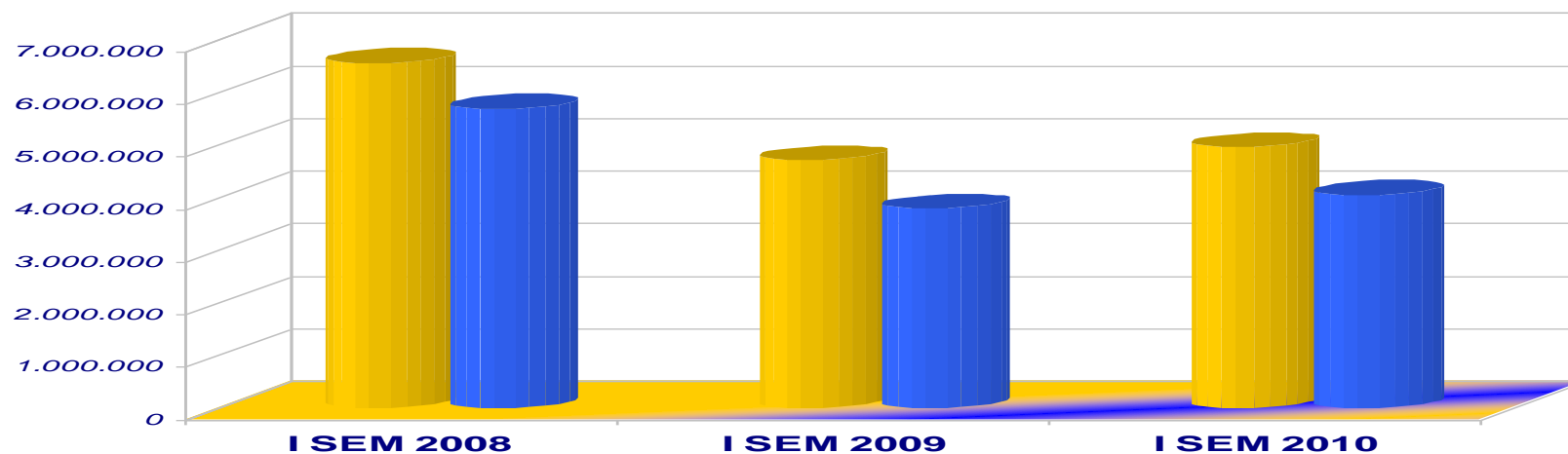
MACRO AREA	Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2008	Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2009	VARIAZIONE% I SEMESTRE 2008/2009	Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010	VARIAZIONE% I SEMESTRE 2009/2010
NORD	2.850.821	1.991.193	-30,2	1.996.494	+0,3
CENTRO	1.506.975	1.154.754	-23,4	1.211.116	+4,9
MEZZOGIORNO	2.196.105	1.560.351	-28,9	1.747.936	+12,0
Sede estera/sede non specificata		990		1.310	+32,3
ITALIA	6.553.901	4.707.288	-28,2	4.956.856	+5,3

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI [confronto tra il I SEMESTRE degli ANNI 2008-2009-2010]

Cessazioni per macro area: I semestre 2008-2009-2010 (v.a.) e variazione tra semestri (in %)

MACRO AREA	Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2008	Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2009	VARIAZIONE% I SEMESTRE 2008/2009	Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010	VARIAZIONE% I SEMESTRE 2009/2010
NORD	2.514.413	1.644.916	-34,6	1.680.339	+2,2
CENTRO	1.295.496	968.907	-25,2	1.032.472	+6,6
MEZZOGIORNO	1.870.043	1.171.601	-37,3	1.324.704	+13,1
Sede estera/sede non specificata		910		1.255	+37,9
ITALIA	5.679.952	3.786.334	-33,3	4.038.770	+6,7

■ Rapporti di lavoro "attivati" in Italia ■ Rapporti di lavoro "cessati" in Italia



STIME UIL: SALDO RAPPORTI DI LAVORO GENNAIO 2008-GIUGNO 2010

PERIODO	RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI	RAPPORTI DI LAVORO CESSATI	DIFFERENZA SALDO RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI/CESSATI GENNAIO 2008-30 GIUGNO 2010
ANNO 2008	13.107.801	11.359.904	
ANNO 2009	9.367.699	9.100.979	
DIFFERENZA 2008/2009	- 3.740.102	- 2.258.925	- 1.481.177
I SEMESTRE 2010	+ 4.956.856	+ 4.038.770	+ 918.086
DIFFERENZA GENNAIO 2008 – GIUGNO 2010	+ 1.216.754	- 1.779.845	- 563.091

STIME UIL: SALDO OCCUPAZIONALE GENNAIO 2008-GIUGNO 2010

PERIODO	LAVORATORI AVVIATI	LAVORATORI CESSATI	DIFFERENZA SALDO LAVORATORI ATTIVATI/CESSATI GENNAIO 2008-30 GIUGNO 2010
ANNO 2008	7.710.471	6.721.837	
ANNO 2009	5.760.921	5.739.932	
DIFFERENZA 2008/2009	-1.949.550	- 981.905	- 967.645
I SEMESTRE 2010	+ 3.435.886	+ 2.712.828	+ 723.058
DIFFERENZA GENNAIO 2008 – GIUGNO 2010	+1.486.336	- 1.730.923	-244.587

RAPPORTI DI LAVORO
“ATTIVATI” E “CESSATI”

(GENNAIO 2009- GIUGNO 2010)

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI [GENNAIO 2009-GIUGNO 2010]

Attivazioni per macro area nel periodo gennaio 2009-giugno 2010 e lavoratori interessati dalle attivazioni (v.a.)

MACRO AREA	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009	Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010	Rapporti di lavoro attivati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010
NORD	3.925.382	1.996.494	5.921.876
CENTRO	2.249.998	1.211.116	3.461.114
MEZZOGIORNO	3.190.188	1.747.936	4.938.124
Sede estera/sede non specificata	2.131	1.310	3.441
ITALIA	9.367.699	4.956.856	14.324.555

↓

LAVORATORI (ANNO 2009): **5.760.921**
Per ogni lavoratore attivati, mediamente, 1,63 contratti.

↓

LAVORATORI (I SEMESTRE 2010): **3.435.886**
Per ogni lavoratore attivati, mediamente, 1,44 contratti.

↓

LAVORATORI (GENNAIO 2009-GIUGNO 2010): **9.196.807**
Per ogni lavoratore attivati, mediamente, 1,56 contratti.

Attivazioni per genere nelle macro aree nel periodo gennaio 2009-giugno 2010 e lavoratori interessati dalle attivazioni (v.a.)

MACRO AREA	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009		Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010		Rapporti di lavoro attivati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
NORD	1.895.920	2.029.462	1.008.496	987.998	2.904.416	3.017.460
CENTRO	1.076.930	1.173.068	589.517	621.599	1.666.447	1.794.667
MEZZOGIORNO	1.711.993	1.478.195	970.474	777.462	2.682.467	2.255.657
Sede estera/sede non specificata	1.593	538	992	318	2.585	856
ITALIA	4.686.436	4.681.263	2.569.479	2.387.377	7.255.915	7.068.640

↓

LAVORATORI (ANNO 2009):
UOMINI: **2.965.798** DONNE: **2.795.123**

↓

LAVORATORI (I SEM. 2010):
UOMINI: **1.880.096** DONNE: **1.555.790**

↓

LAVORATORI (GEN. 2009-GIUGNO 2010):
UOMINI: **4.845.894** DONNE: **4.350.913**

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI [GENNAIO 2009-GIUGNO 2010]

Cessazioni per macro area nel periodo gennaio 2009-giugno 2010 e lavoratori interessati dalle attivazioni (v.a.)

MACRO AREA	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009	Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010	Rapporti di lavoro cessati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010
NORD	3.792.547	1.680.339	5.472.886
CENTRO	2.165.205	1.032.472	3.197.677
MEZZOGIORNO	3.140.988	1.324.704	4.465.692
Sede estera/sede non specificata	2.239	1.255	3.494
ITALIA	9.100.979	4.038.770	13.139.749

↓

LAVORATORI (ANNO 2009): **5.739.932**
Per ogni lavoratore cessati, mediamente, 1,59 contratti.

↓

LAVORATORI (I SEMESTRE 2010): **2.712.828**
Per ogni lavoratore cessati, mediamente, 1,49 contratti.

↓

LAVORATORI (GEN. 2009-GIU. 2010): **8.452.760**
Per ogni lavoratore cessati, mediamente, 1,55 contratti.

Cessazioni per genere nelle macro aree nel periodo gennaio 2009-giugno 2010 e lavoratori interessati dalle attivazioni (v.a.)

MACRO AREA	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009		Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010		Rapporti di lavoro cessati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
NORD	1.903.266	1.889.281	817.251	863.088	2.720.517	2.752.369
CENTRO	1.071.655	1.093.550	487.577	544.895	1.559.232	1.638.445
MEZZOGIORNO	1.722.305	1.418.683	708.502	616.202	2.430.807	2.034.885
Sede estera/sede non specificata	1.611	628	926	329	2.537	957
ITALIA	4.698.837	4.402.142	2.014.256	2.024.514	6.713.093	6.426.656

↓

LAVORATORI (ANNO 2009):
UOMINI: **3.065.820** DONNE: **2.674.112**

↓

LAVORATORI (I SEMESTRE 2010):
UOMINI: **1.443.091** DONNE: **1.269.737**

↓

LAVORATORI (GEN. 2009- GIU. 2010):
UOMINI: **4.508.911** DONNE: **3.943.849**

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI CON “LAVORATORI STRANIERI” (UE E EXTRAUE) [GENNAIO 2009 – GIUGNO 2010]

Attivazioni per genere nelle macro aree nel periodo gennaio 2009-giugno 2010 e lavoratori interessati dalle attivazioni (v.a.)

MACRO AREA	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009			Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010			Totale rapp. lavoro attivati GENNAIO 2009 – GIUGNO 2010		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
NORD	568.956	484.313	1.053.269	282.139	220.819	502.958	851.095	705.132	1.556.227
CENTRO	223.115	230.022	453.137	115.599	103.736	219.335	338.714	333.758	672.472
MEZZOGIORNO	188.405	138.718	327.123	99.202	66.010	165.212	287.607	204.728	492.335
Sede estera/sede non specificata	213	9	222	182	4	186	395	13	408
ITALIA	980.689	853.062	1.833.751	497.122	390.569	887.691	1.477.811	1.243.631	2.721.442

↓

LAVORATORI STRANIERI (ANNO 2009): **1.315.556**
(di cui: EXTRA UE: **818.231**; UE: **497.894**)
Per ogni lavoratore attivati, mediamente, 1,39 contratti.

↓

LAVORATORI STRANIERI (I SEMESTRE 2010): **722.346**
(di cui: EXTRA UE: **422.781**; UE: **299.700**)
Per ogni lavoratore attivati, mediamente, 1,23 contratti.

LAVORATORI STRANIERI (GEN. 2009/GIU. 2010): **2.037.902**
(di cui: EXTRA UE: **1.241.012**; UE: **797.594**)
Per ogni lavoratore attivati, mediamente, 1,33 contratti.

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI CON “LAVORATORI STRANIERI” (UE E EXTRAUE) [GENNAIO 2009 – GIUGNO 2010]

Cessazioni per genere nelle macro aree nel periodo gennaio 2009-giugno 2010 e lavoratori interessati dalle attivazioni (v.a.)

MACRO AREA	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009			Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010			Totale rapp. lavoro cessati GENNAIO 2009 - GIUGNO 2010		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
NORD	520.066	362.649	882.715	208.157	155.825	363.982	728.223	518.474	1.246.697
CENTRO	200.775	163.009	363.774	86.092	73.030	159.122	286.867	236.039	522.906
MEZZOGIORNO	165.161	102.090	267.251	63.161	42.000	105.161	228.322	144.090	372.412
Sede estera/sede non specificata	236	6	242	153	9	162	389	15	404
ITALIA	886.238	627.754	1.513.992	357.563	270.864	628.427	1.243.801	898.618	2.142.419

↓

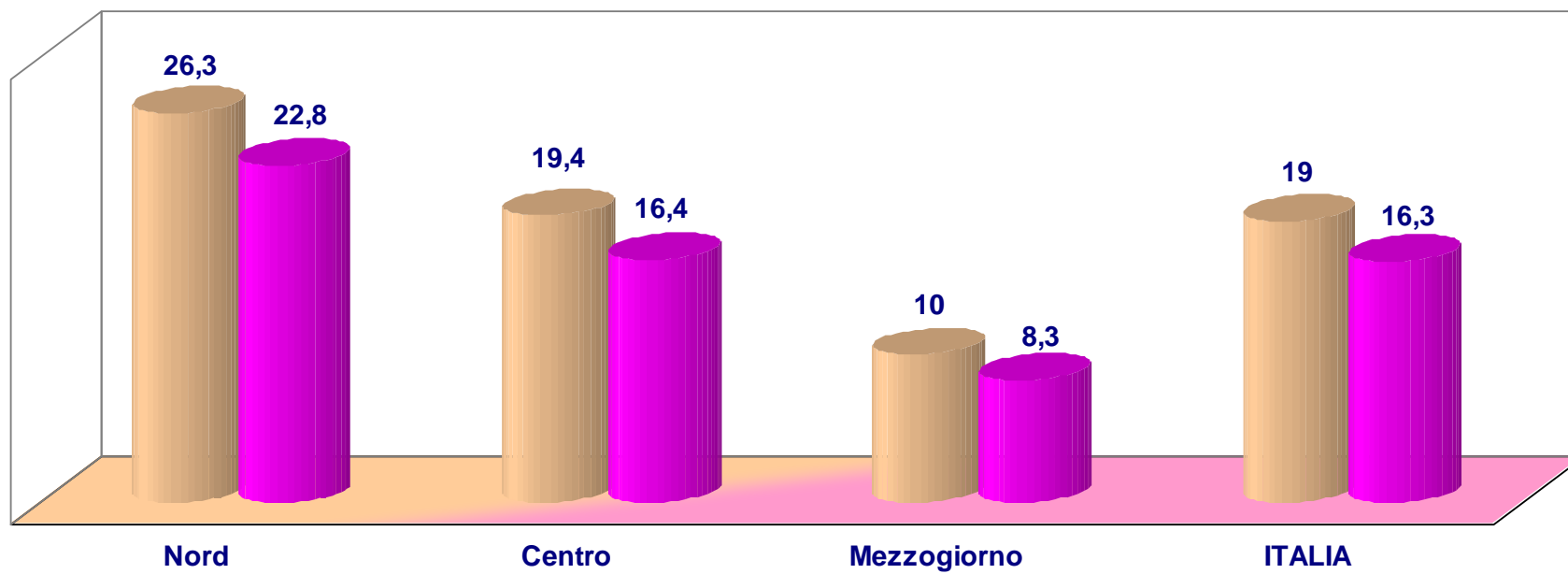
LAVORATORI STRANIERI (ANNO 2009): **1.054.374**
(di cui: EXTRA UE: **604.542**; UE: **449.832**)
Per ogni lavoratore cessati, mediamente, 1,44 contratti.

↓

LAVORATORI STRANIERI (I SEMESTRE 2010): **498.203**
(di cui: EXTRA UE: **299.965**; UE: **198.238**)
Per ogni lavoratore cessati, mediamente, 1,26 contratti.

LAVORATORI STRANIERI (GEN.2009/GIU. 2010): **1.552.577**
(di cui: LAVORATORI EXTRA UE: **904.507**; LAVORATORI UE: **648.070**)
Per ogni lavoratore cessati, mediamente, 1,37 contratti.

- % rapp. lavoro attivati con stranieri su totale attivazioni (gen. 2009-giu.2010)
- % rapp.lavoro cessati con stranieri su totale cessazioni (gen. 2009-giu. 2010)



FOCUS PER FASCE DI ETÀ'

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI [GENNAIO 2009-GIUGNO 2010]

Attivazioni per fasce di età e genere (v.a.)

FASCE DI ETÀ'	ANNO 2009			I SEMESTRE 2010			GENNAIO 2009-GIUGNO 2010		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Fino a 24 anni	885.214	711.069	1.596.283	431.327	343.059	774.386	1.316.541	1.054.128	2.370.669
25-34 anni	1.413.674	1.472.764	2.886.438	758.070	752.685	1.510.755	2.171.744	2.225.449	4.397.193
35-54 anni	1.930.249	2.206.692	4.136.941	1.107.509	1.135.427	2.242.936	3.037.758	3.342.119	6.379.877
55 e oltre	457.299	290.738	748.037	272.573	156.206	428.779	729.872	446.944	1.176.816
TOTALE	4.686.436	4.681.263	9.367.699	2.569.479	2.387.377	4.956.856	7.255.915	7.068.640	14.324.555

Incidenza percentuale sul totale delle attivazioni per fasce di età e genere

FASCE DI ETÀ'	ANNO 2009			I SEMESTRE 2010			GENNAIO 2009-GIUGNO 2010		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Fino a 24 anni	18,9	15,2	17,0	16,8	14,4	15,6	18,1	14,9	16,5
25-34 anni	30,2	31,5	30,8	29,5	31,5	30,5	29,9	31,5	30,7
35-54 anni	41,2	47,1	44,2	43,1	47,6	45,2	41,9	47,3	44,6
55 e oltre	9,7	6,2	8,0	10,6	6,5	8,7	10,1	6,3	8,2
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI [GENNAIO 2009-GIUGNO 2010]

Cessazioni per fasce di età e genere (v.a.)

FASCE DI ETÀ'	ANNO 2009			I SEMESTRE 2010			GENNAIO 2009-GIUGNO 2010		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Fino a 24 anni	796.667	614.071	1.410.738	290.910	238.729	529.639	1.087.577	852.800	1.940.377
25-34 anni	1.350.429	1.373.705	2.724.134	595.156	656.859	1.252.015	1.945.585	2.030.564	3.976.149
35-54 anni	1.966.238	2.073.417	4.039.655	883.052	985.193	1.868.245	2.849.290	3.058.610	5.907.900
55 e oltre	585.503	340.949	926.452	245.138	143.733	388.871	830.641	484.682	1.315.323
TOTALE	4.698.837	4.402.142	9.100.979	2.014.256	2.024.514	4.038.770	6.713.093	6.426.656	13.139.749

Incidenza percentuale sul totale delle cessazioni per fasce di età e genere

FASCE DI ETÀ'	ANNO 2009			I SEMESTRE 2010			GENNAIO 2009-GIUGNO 2010		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Fino a 24 anni	17,0	13,9	15,5	14,4	11,8	13,1	16,2	13,3	14,8
25-34 anni	28,7	31,2	29,9	29,6	32,4	31,0	29,0	31,6	30,2
35-54 anni	41,8	47,1	44,4	43,8	48,7	46,3	42,4	47,6	45,0
55 e oltre	12,5	7,8	10,2	12,2	7,1	9,6	12,4	7,5	10,0
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100

2° SEZIONE

ANALISI “QUALITATIVA” DEI DATI: LE TIPOLOGIE CONTRATTUALI UTILIZZATE

**RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI E CESSATI
PER “TIPOLOGIA CONTRATTUALE”**

(ANNI 2008-2009-I SEMESTRE 2010)

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE [ANNI 2008-2009-I SEMESTRE 2010]

Attivazioni per tipologia contrattuale nelle macro aree: anni 2008-2009-I semestre 2010 (v.a.) ed incidenza di periodo delle attivazioni per tipologia di contratto (in %)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2008	% Rapporti di lavoro attivati ANNO 2008	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009	% Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009	Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010	% Rapporti di lavoro attivati I SEM. 2010	TOTALE RAPPORTI AVVIATI GENNAIO 2008-GIUGNO 2010	% Rapporti di lavoro attivati GENNAIO 2008-GIUGNO 2010
- tempo indeterminato	3.242.514	25,2	2.023.199	21,6	963.147	19,5	6.228.860	22,9
- apprendistato	571.670	4,4	286.737	3,1	155.086	3,1	1.013.493	3,7
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	3.814.184	29,6	2.309.936	24,7	1.118.233	22,6	7.242.353	26,6
- tempo determinato	8.061.085	62,6	6.180.171	66,0	3.317.124	66,9	17.558.380	64,6
- collaborazioni	644.894	5,1	780.598	8,3	446.597	9,0	1.872.089	6,9
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	351.124	2,7	96.994	1,0	74.902	1,5	523.020	1,9
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	9.057.103	70,4	7.057.763	75,3	3.838.623	77,4	19.953.489	73,4
TOTALE	12.871.289	100	9.367.699	100	4.956.856	100	27.195.844	100

Attivazioni per tipologia contrattuale nelle macro aree: confronto anni 2008/2009 (in %)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2008	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009	VARIAZIONI % ATTIVAZIONI ANNI 2008/2009 per tipologia contrattuale
- tempo indeterminato	3.242.514	2.023.199	-37,6
- apprendistato	571.670	286.737	-49,8
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	3.814.184	2.309.936	-39,4
- tempo determinato	8.061.085	6.180.171	-23,3
- collaborazioni	644.894	780.598	21,0
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	351.124	96.994	-72,4
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	9.057.103	7.057.763	-22,1
TOTALE	12.871.289	9.367.699	-27,2

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE [ANNI 2008-2009-I SEMESTRE 2010]

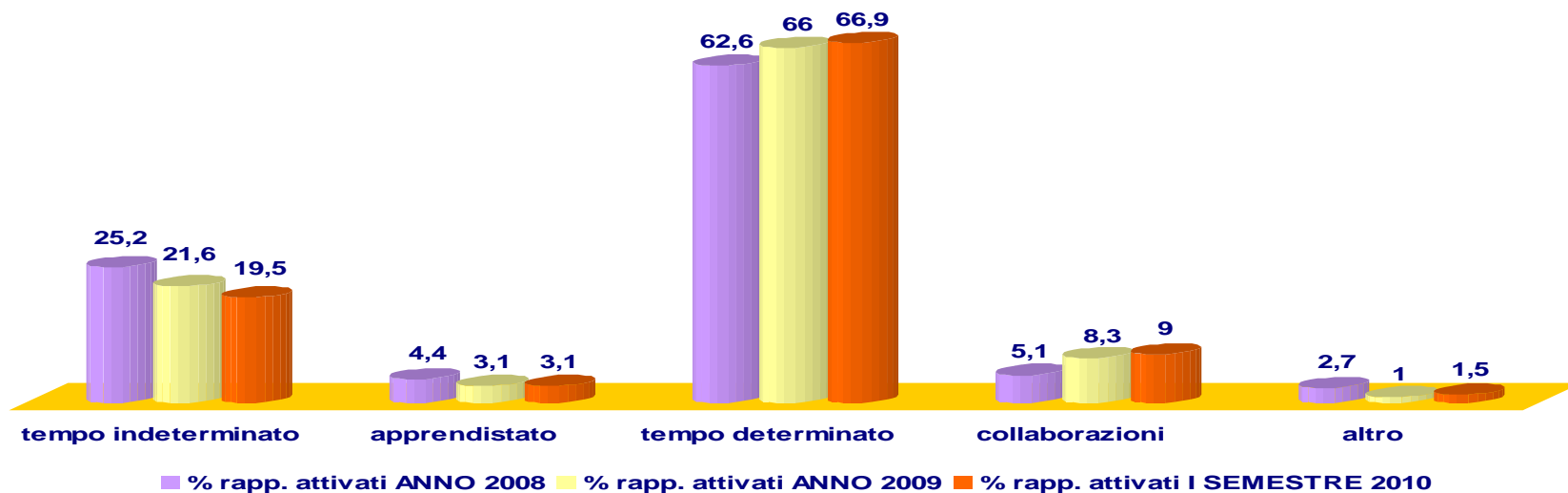
Cessazioni per tipologia contrattuale nelle macro aree: anni 2008-2009-I semestre 2010 (v.a.) ed incidenza di periodo delle attivazioni per tipologia di contratto (in %)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2008	% Rapporti di lavoro cessati ANNO 2008	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009	% Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009	Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010	% Rapporti di lavoro cessati I SEM. 2010	TOTALE RAPPORTI CESSATI GENNAIO 2008- GIUGNO 2010	% Rapporti di lavoro cessati GENNAIO 2008-GIUGNO 2010
- tempo indeterminato	2.134.086	19,6	2.104.015	23,1	950.611	23,5	5.188.712	21,6
- apprendistato	413.248	3,8	746.773	8,2	367.647	9,1	1.527.668	6,4
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	2.547.334	23,4	2.850.788	31,3	1.318.258	32,6	6.716.380	28,0
- tempo determinato	7.030.409	64,5	5.901.907	64,9	2.550.792	63,2	15.483.108	64,4
- collaborazioni	1.028.846	9,4	263.098	2,9	105.193	2,6	1.397.137	5,8
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	289.160	2,7	85.186	0,9	64.527	1,6	438.873	1,8
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	8.348.415	76,6	6.250.191	68,7	2.720.512	67,4	17.319.118	72,0
TOTALE	10.895.749	100	9.100.979	100	4.038.770	100	24.035.498	100

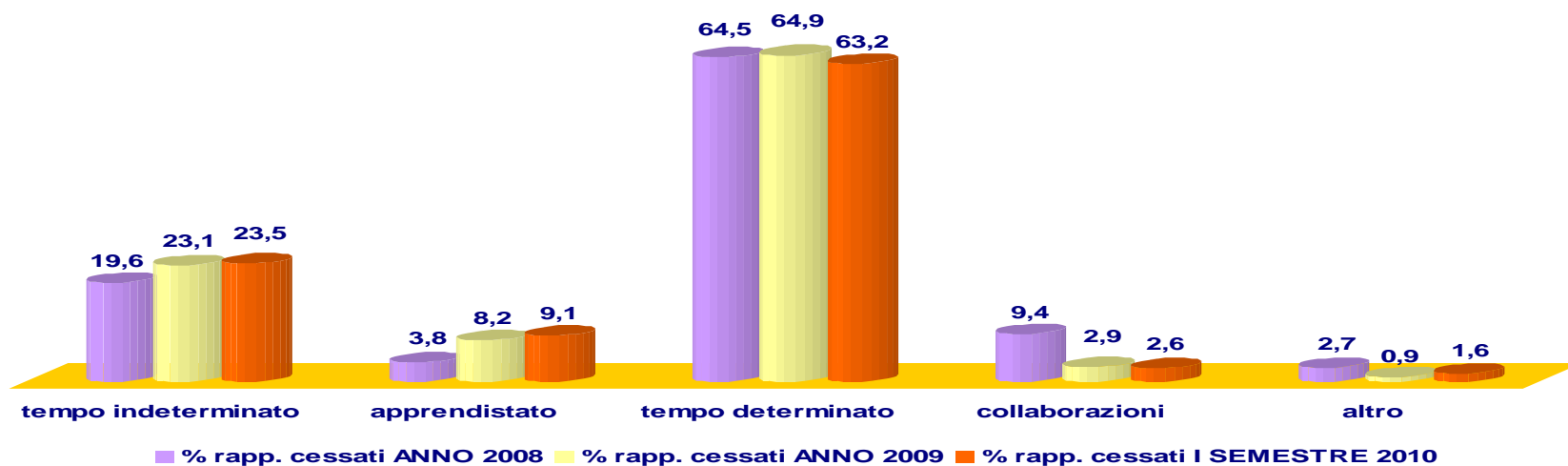
Cessazioni per tipologia contrattuale nelle macro aree: confronto anni 2008/2009 (in %)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2008	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009	VARIAZIONI % CESSAZIONI ANNI 2008/2009 per tipologia contrattuale
- tempo indeterminato	2.134.086	2.104.015	-1,4
- apprendistato	413.248	746.773	80,7
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	2.547.334	2.850.788	11,9
- tempo determinato	7.030.409	5.901.907	-16,1
- collaborazioni	1.028.846	263.098	-74,4
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	289.160	85.186	-70,5
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	8.348.415	6.250.191	-25,1
TOTALE	10.895.749	9.100.979	-16,5

INCIDENZA PECENTUALE DELLA TIPOLOGIA DEI RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI SU TOTALE ATTIVAZIONI (ANNI 2008-2009 – I SEMESTRE 2010)

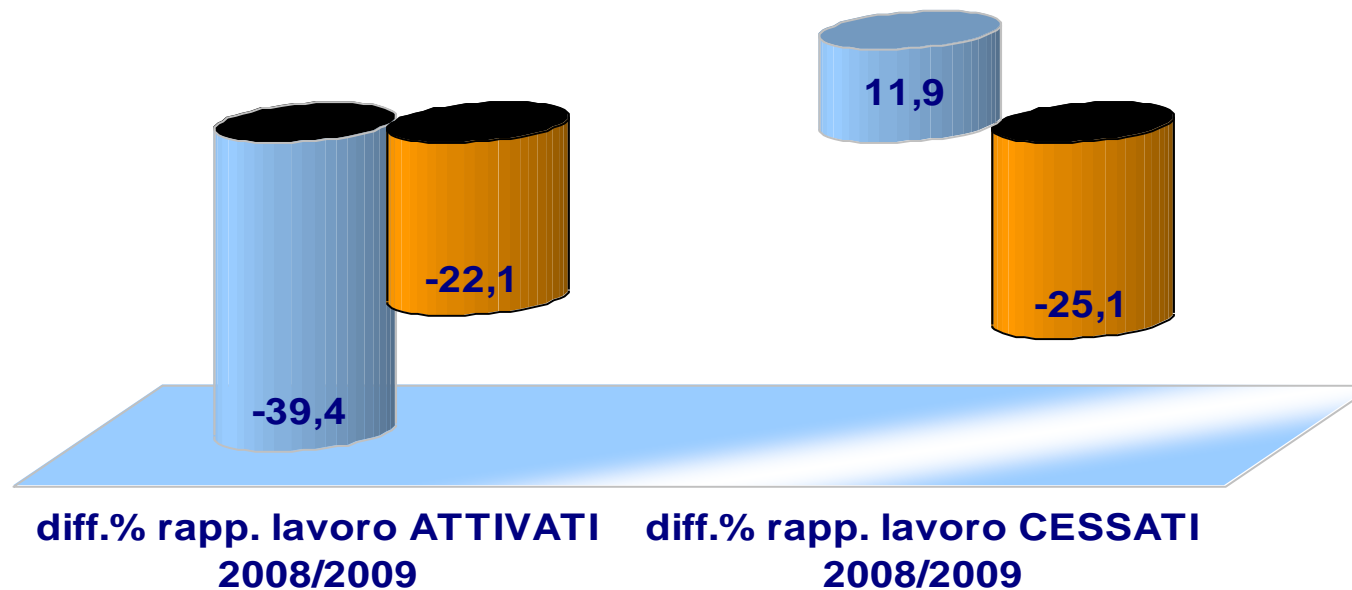


INCIDENZA PECENTUALE DELLA TIPOLOGIA DEI RAPPORTI DI LAVORO CESSATI SU TOTALE CESSAZIONI (ANNI 2008-2009 – I SEMESTRE 2010)



RAPPORTI DI LAVORO: VARIAZIONI ANNI 2008/2009 IN BASE ALLA "QUALITA'" DEI CONTRATTI APPLICATI

■ "Buone" tipologie contrattuali ■ "Deboli" tipologie contrattuali



**RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI E CESSATI
PER “TIPOLOGIA CONTRATTUALE”**

(GENNAIO 2009-GIUGNO 2010)

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE [GENNAIO 2009-GIUGNO 2010]

Attivazioni per gruppi di tipologie contrattuali "BUONE" e "DEBOLI" nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in v.a.)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale ANNO 2009	Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale I SEMESTRE 2010	Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale GENNAIO 2009-GIUGNO 2010
- tempo indeterminato	922.910	424.930	1.347.840
- apprendistato	159.727	86.309	246.036
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	1.082.637	511.239	1.593.876
- tempo determinato	2.430.309	1.255.729	3.686.038
- collaborazioni	369.072	196.910	565.982
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	43.364	32.616	75.980
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	2.842.745	1.485.255	4.328.000
NORD	3.925.382	1.996.494	5.921.876
- tempo indeterminato	439.494	199.092	638.586
- apprendistato	73.544	39.195	112.739
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	513.038	238.287	751.325
- tempo determinato	1.522.899	838.207	2.361.106
- collaborazioni	189.340	110.607	299.947
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	24.721	24.015	48.736
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	1.736.960	972.829	2.709.789
CENTRO	2.249.998	1.211.116	3.461.114
- tempo indeterminato	660.152	338.769	998.921
- apprendistato	53.465	29.574	83.039
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	713.617	368.343	1.081.960
- tempo determinato	2.225.915	1.222.348	3.448.263
- collaborazioni	222.056	139.005	361.061
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	28.600	18.240	46.840
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	2.476.571	1.379.593	3.856.164
MEZZOGIORNO	3.190.188	1.747.936	4.938.124
- tempo indeterminato	643	356	999
- apprendistato	1	8	9
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	644	364	1.008
- tempo determinato	1.048	840	1.888
- collaborazioni	130	75	205
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	309	31	340
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	1.487	946	2.433
Sede estera/sede non specificata	2.131	1.310	3.441
- tempo indeterminato	2.023.199	963.147	2.986.346
- apprendistato	286.737	155.086	441.823
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	2.309.936	1.118.233	3.428.169
- tempo determinato	6.180.171	3.317.124	9.497.295
- collaborazioni	780.598	446.597	1.227.195
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	96.994	74.902	171.896
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	7.057.763	3.838.623	10.896.386
ITALIA	9.367.699	4.956.856	14.324.555

Attivazioni per genere dei gruppi di tipologie contrattuali "BUONE" e "DEBOLI" nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in v.a.)

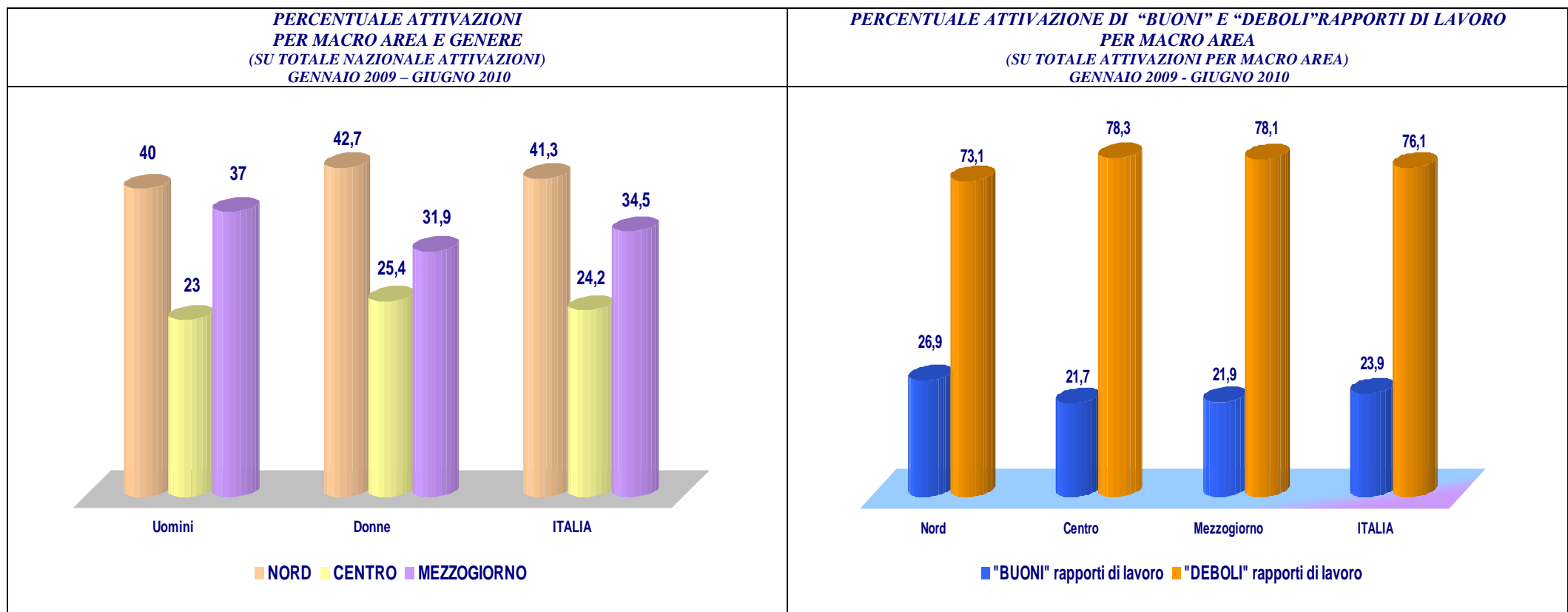
TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Rapporti di lavoro attivati per genere e tipologia contrattuale ANNO 2009		Rapporti di lavoro attivati per genere e tipologia contrattuale I SEMESTRE 2010		Totale rapporti lavoro attivati per genere e tipologia contrattuale GENNAIO 2009- GIUGNO 2010	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
- tempo indeterminato	468.230	454.680	232.887	192.043	701.117	646.723
- apprendistato	86.108	73.619	47.794	38.515	133.902	112.134
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	554.338	528.299	280.681	230.558	835.019	758.857
- tempo determinato	1.150.550	1.279.759	616.192	639.537	1.766.742	1.919.296
- collaborazioni	163.030	206.042	89.881	107.029	252.911	313.071
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	28.002	15.362	21.742	10.874	49.744	26.236
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	1.341.582	1.501.163	727.815	757.440	2.069.397	2.258.603
NORD	1.895.920	2.029.462	1.008.496	987.998	2.904.416	3.017.460
- tempo indeterminato	211.669	227.825	103.080	96.012	314.749	323.837
- apprendistato	41.414	32.130	21.919	17.276	63.333	49.406
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	253.083	259.955	124.999	113.288	378.082	373.243
- tempo determinato	722.742	800.157	398.991	439.216	1.121.733	1.239.373
- collaborazioni	86.685	102.655	50.588	60.019	137.273	162.674
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	14.420	10.301	14.939	9.076	29.359	19.377
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	823.847	913.113	464.518	508.311	1.288.365	1.421.424
CENTRO	1.076.930	1.173.068	589.517	621.599	1.666.447	1.794.667
- tempo indeterminato	409.479	250.673	223.529	115.240	633.008	365.913
- apprendistato	35.169	18.296	19.683	9.891	54.852	28.187
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	444.648	268.969	243.212	125.131	687.860	394.100
- tempo determinato	1.173.924	1.051.991	667.710	554.638	1.841.634	1.606.629
- collaborazioni	82.402	139.654	51.520	87.485	133.922	227.139
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	11.019	17.581	8.032	10.208	19.051	27.789
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	1.267.345	1.209.226	727.262	652.331	1.994.607	1.861.557
MEZZOGIORNO	1.711.993	1.478.195	970.474	777.462	2.682.467	2.255.657
- tempo indeterminato	618	25	338	18	956	43
- apprendistato	0	1	3	5	3	6
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	618	26	341	23	959	49
- tempo determinato	780	268	573	267	1.353	535
- collaborazioni	74	56	55	20	129	76
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	121	188	23	8	144	196
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	975	512	651	295	1.626	807
Sede estera/sede non specificata	1.593	538	992	318	2.585	856
- tempo indeterminato	1.089.996	933.203	559.834	403.313	1.649.830	1.336.516
- apprendistato	162.691	124.046	89.399	65.687	252.090	189.733
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	1.252.687	1.057.249	649.233	469.000	1.901.920	1.526.249
- tempo determinato	3.047.996	3.132.175	1.683.466	1.633.658	4.731.462	4.765.833
- collaborazioni	332.191	448.407	192.044	254.553	524.235	702.960
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	53.562	43.432	44.736	30.166	98.298	73.598
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	3.433.749	3.624.014	1.920.246	1.918.377	5.353.995	5.542.391
ITALIA	4.686.436	4.681.263	2.569.479	2.387.377	7.255.915	7.068.640

Attivazioni per genere dei gruppi di tipologie contrattuali "BUONE" e "DEBOLI" nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in %)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	% Rapporti di lavoro attivati per tipologia contrattuale su totale attivazioni di genere (per macro area) GENNAIO 2009 - GIUGNO 2010		
	UOMINI	DONNE	TOTALE
- tempo indeterminato	24,1	21,4	22,8
- apprendistato	4,6	3,7	4,1
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	28,7	25,1	26,9
- tempo determinato	60,8	63,6	62,2
- collaborazioni	8,7	10,4	9,6
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	1,8	0,9	1,3
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	71,3	74,9	73,1
NORD	100	100	100
- tempo indeterminato	18,9	18,0	18,4
- apprendistato	3,8	2,8	3,3
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	22,7	20,8	21,7
- tempo determinato	67,3	69,0	68,2
- collaborazioni	8,2	9,1	8,7
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	1,8	1,1	1,4
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	77,3	79,2	78,3
CENTRO	100	100	100
- tempo indeterminato	23,6	16,2	20,2
- apprendistato	2,0	1,3	1,7
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	25,6	17,5	21,9
- tempo determinato	68,7	71,2	69,8
- collaborazioni	5,0	10,1	7,3
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	0,7	1,2	1,0
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	74,4	82,5	78,1
MEZZOGIORNO	100	100	100
- tempo indeterminato	37,0	5,0	29,0
- apprendistato	0,1	0,7	0,3
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	37,1	5,7	29,3
- tempo determinato	52,3	62,5	54,9
- collaborazioni	5,0	8,9	5,9
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	5,6	22,9	9,9
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	62,9	94,3	70,7
Sede estera/sede non specificata	100	100	100
- tempo indeterminato	22,7	18,9	20,8
- apprendistato	3,5	2,7	3,1
ATTIVAZIONI CON "BUONE FORME CONTRATTUALI"	26,2	21,6	23,9
- tempo determinato	65,2	67,4	66,3
- collaborazioni	7,2	9,9	8,6
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	1,4	1,1	1,2
ATTIVAZIONI CON "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	73,8	78,4	76,1
ITALIA	100	100	100

Attivazioni per genere nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in %.)

MACRO AREA	% Rapporti di lavoro attivati su totale nazionale attivazioni GENNAIO 2009 - GIUGNO 2010		
	UOMINI	DONNE	TOTALE
NORD	40,0	42,7	41,3
CENTRO	23,0	25,4	24,2
MEZZOGIORNO	37,0	31,9	34,5
Sede estera/sede non specificata	0,0	0,0	0,0
ITALIA	100	100	100



RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE [GENNAIO 2009 - GIUGNO 2010]

Cessazioni per gruppi di tipologie contrattuali "BUONE" e "DEBOLI" nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in v.a.)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale ANNO 2009	Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale I SEMESTRE 2010	Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale GENNAIO 2009- GIUGNO 2010
- tempo indeterminato	999.561	452.398	1.451.959
- apprendistato	356.643	160.457	517.100
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	1.356.204	612.855	1.969.059
- tempo determinato	2.250.248	981.561	3.231.809
- collaborazioni	147.017	57.883	204.900
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	39.078	28.040	67.118
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	2.436.343	1.067.484	3.503.827
NORD	3.792.547	1.680.339	5.472.886
- tempo indeterminato	430.787	191.110	621.897
- apprendistato	180.201	88.164	268.365
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	610.988	279.274	890.262
- tempo determinato	1.465.528	704.551	2.170.079
- collaborazioni	65.786	26.085	91.871
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	22.903	22.562	45.465
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	1.554.217	753.198	2.307.415
CENTRO	2.165.205	1.032.472	3.197.677
- tempo indeterminato	672.910	306.657	979.567
- apprendistato	209.803	118.973	328.776
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	882.713	425.630	1.308.343
- tempo determinato	2.185.105	863.956	3.049.061
- collaborazioni	50.277	21.215	71.492
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	22.893	13.903	36.796
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	2.258.275	899.074	3.157.349
MEZZOGIORNO	3.140.988	1.324.704	4.465.692
- tempo indeterminato	757	446	1.203
- apprendistato	126	53	179
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	883	499	1.382
- tempo determinato	1.026	724	1.750
- collaborazioni	18	10	28
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	312	22	334
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	1.356	756	2.112
Sede estera/sede non specificata	2.239	1.255	3.494
- tempo indeterminato	2.104.015	950.611	3.054.626
- apprendistato	746.773	367.647	1.114.420
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	2.850.788	1.318.258	4.169.046
- tempo determinato	5.901.907	2.550.792	8.452.699
- collaborazioni	263.098	105.193	368.291
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	85.186	64.527	149.713
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	6.250.191	2.720.512	8.970.703
ITALIA	9.100.979	4.038.770	13.139.749

Cessazioni per genere dei gruppi di tipologie contrattuali "BUONE" e "DEBOLI" nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in v.a.)

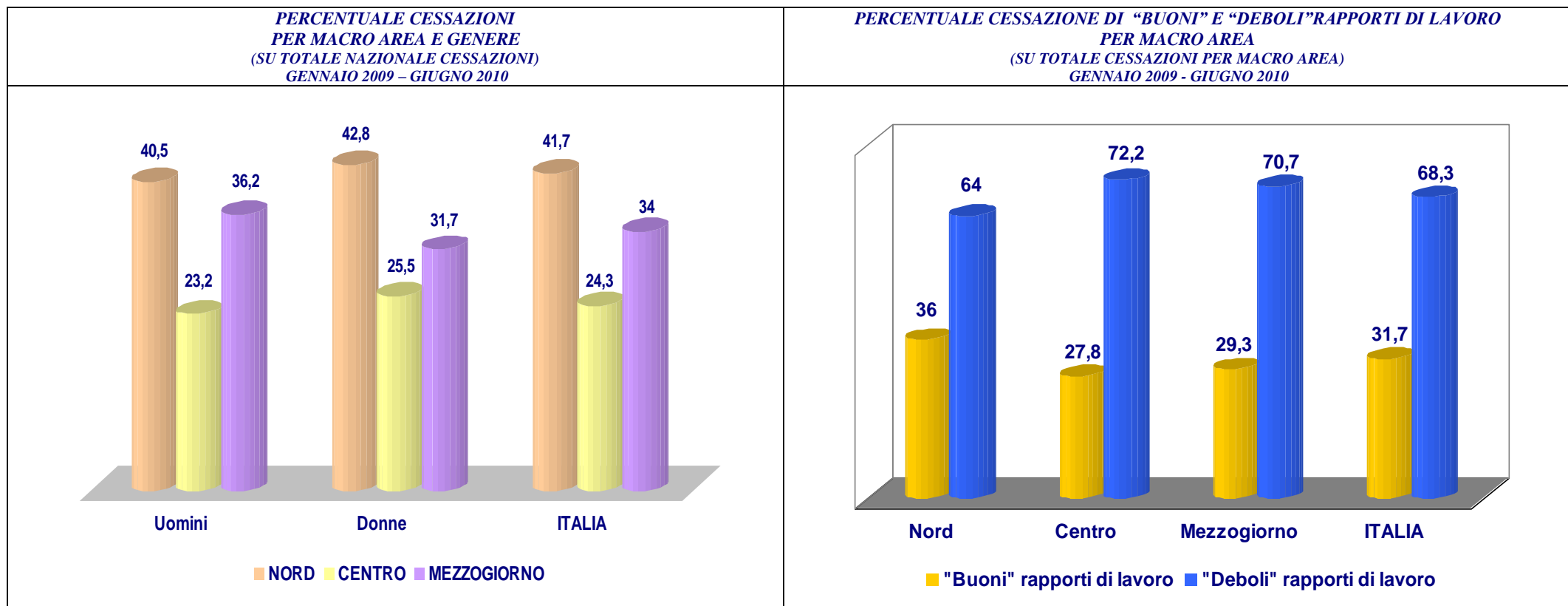
TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Rapporti di lavoro cessati per genere e tipologia contrattuale ANNO 2009		Rapporti di lavoro cessati per genere e tipologia contrattuale I SEMESTRE 2010		Totale rapporti lavoro cessati per genere e tipologia contrattuale GENNAIO 2009- GIUGNO 2010	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
- tempo indeterminato	580.109	419.452	265.016	187.382	845.125	606.834
- apprendistato	80.458	66.559	31.389	26.494	111.847	93.053
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	660.567	486.011	296.405	213.876	956.972	699.887
- tempo determinato	1.059.178	1.191.070	432.141	549.420	1.491.319	1.740.490
- collaborazioni	157.957	198.686	69.846	90.611	227.803	289.297
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	25.564	13.514	18.859	9.181	44.423	22.695
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	1.242.699	1.403.270	520.846	649.212	1.763.545	2.052.482
NORD	1.903.266	1.889.281	817.251	863.088	2.720.517	2.752.369
- tempo indeterminato	247.800	182.987	109.328	81.782	357.128	264.769
- apprendistato	37.486	28.300	14.725	11.360	52.211	39.660
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	285.286	211.287	124.053	93.142	409.339	304.429
- tempo determinato	690.600	774.928	310.998	393.553	1.001.598	1.168.481
- collaborazioni	82.187	98.014	38.366	49.798	120.553	147.812
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	13.582	9.312	14.160	8.402	27.742	17.714
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	786.369	882.254	363.524	451.753	1.149.893	1.334.007
CENTRO	1.071.655	1.093.550	487.577	544.895	1.559.232	1.638.445
- tempo indeterminato	458.449	214.461	206.625	100.032	665.074	314.493
- apprendistato	33.615	16.662	14.090	7.125	47.705	23.787
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	492.064	231.123	220.715	107.157	712.779	338.280
- tempo determinato	1.143.312	1.041.793	440.739	423.217	1.584.051	1.465.010
- collaborazioni	77.396	132.407	40.736	78.237	118.132	210.644
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	9.533	13.360	6.312	7.591	15.845	20.951
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	1.230.241	1.187.560	487.787	509.045	1.718.028	1.696.605
MEZZOGIORNO	1.722.305	1.418.683	708.502	616.202	2.430.807	2.034.885
- tempo indeterminato	638	119	395	51	1.033	170
- apprendistato	8	10	6	4	14	14
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	646	129	401	55	1.047	184
- tempo determinato	761	265	477	247	1.238	512
- collaborazioni	82	44	33	20	115	64
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	122	190	15	7	137	197
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	965	499	525	274	1.490	773
Sede estera/sede non specificata	1.611	628	926	329	2.537	957
- tempo indeterminato	1.286.996	817.019	581.364	369.247	1.868.360	1.186.266
- apprendistato	151.567	111.531	60.210	44.983	211.777	156.514
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	1.438.563	928.550	641.574	414.230	2.080.137	1.342.780
- tempo determinato	2.893.851	3.008.056	1.184.355	1.366.437	4.078.206	4.374.493
- collaborazioni	317.622	429.151	148.981	218.666	466.603	647.817
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	48.801	36.385	39.346	25.181	88.147	61.566
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	3.260.274	3.473.592	1.372.682	1.610.284	4.632.956	5.083.876
ITALIA	4.698.837	4.402.142	2.014.256	2.024.514	6.713.093	6.426.656

Cessazioni per genere dei gruppi di tipologie contrattuali "BUONE" e "DEBOLI" nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in %.)

TIPOLOGE CONTRATTUALI	% Rapporti di lavoro cessati per tipologia contrattuale su totale attivazioni di genere (per macro area) GENNAIO 2009 - GIUGNO 2010		
	UOMINI	DONNE	TOTALE
- tempo indeterminato	31,1	22,1	26,6
- apprendistato	4,1	3,4	9,4
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	35,2	25,4	36,0
- tempo determinato	54,8	63,2	59,1
- collaborazioni	8,4	10,5	3,7
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	1,6	0,8	1,2
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	64,8	74,6	64,0
NORD	100	100	100
- tempo indeterminato	22,9	16,2	19,4
- apprendistato	3,3	2,4	8,4
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	26,3	18,6	27,8
- tempo determinato	64,2	71,3	67,9
- collaborazioni	7,8	9,0	2,9
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	1,8	1,1	1,4
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	73,7	81,4	72,2
CENTRO	100	100	100
- tempo indeterminato	27,3	15,4	21,9
- apprendistato	2,0	1,2	7,4
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	29,3	16,6	29,3
- tempo determinato	65,2	72,0	68,3
- collaborazioni	4,8	10,4	1,6
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	0,7	1,0	0,8
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	70,7	83,4	70,7
MEZZOGIORNO	100	100	100
- tempo indeterminato	40,8	17,8	34,4
- apprendistato	0,5	1,5	5,1
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	41,3	19,2	39,6
- tempo determinato	48,8	53,5	50,1
- collaborazioni	4,5	6,6	0,8
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	5,4	20,6	9,6
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	58,7	80,8	60,4
Sede estera/sede non specificata	100	100	100
- tempo indeterminato	27,8	18,4	23,2
- apprendistato	3,1	2,4	8,5
CESSAZIONI DI "BUONE FORME CONTRATTUALI"	31,0	20,9	31,7
- tempo determinato	60,8	68,1	64,3
- collaborazioni	7,0	10,1	2,7
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	1,3	1,0	1,3
CESSAZIONI DI "DEBOLI FORME CONTRATTUALI"	69,0	79,1	68,3
ITALIA	100	100	100

Cessazioni per genere nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in %)

MACRO AREA	% Rapporti di lavoro cessati su totale nazionale cessazioni GENNAIO 2009 - GIUGNO 2010		
	UOMINI	DONNE	TOTALE
NORD	40,5	42,8	41,7
CENTRO	23,2	25,5	24,3
MEZZOGIORNO	36,2	31,7	34,0
Sede estera/sede non specificata	0,0	0,0	0,0
ITALIA	100	100	100



CAUSE DELLA CESSAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO [GENNAIO 2009-GIUGNO 2010]

CAUSE CESSAZIONE RAPPORTI DI LAVORO	ANNO 2009	I SEMESTRE 2010	GENNAIO 2009-GIUGNO 2010
- scadenza del termine	5.396.254	2.367.001	7.763.255
- cessazione richiesta dal lavoratore (dimissioni durante periodo di prova, dimissioni, dimissioni giusta causa, pensionamento)	1.771.388	833.643	2.605.031
- cessazione richiesta dal datore di lavoro (cessazione attività, decadenza dal servizio, licenziamento collettivo, licenziamento per giusta causa, licenziamento individuale, licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamento per giustificato motivo soggettivo, mancato superamento del periodo di prova)	988.705	456.475	1.445.180
- altre cause (decesso, modifica del termine inizialmente fissato, risoluzione consensuale, altro)	944.632	381.651	1.326.283
ITALIA	9.100.979	4.038.770	13.139.749
... di cui CAUSE CESSAZIONE RAPPORTI DI LAVORO CON LAVORATORI STRANIERI	ANNO 2009	I SEMESTRE 2010	GENNAIO 2009-GIUGNO 2010
- scadenza del termine	659.906	243.875	903.781
- cessazione richiesta dal lavoratore (dimissioni durante periodo di prova, dimissioni, dimissioni giusta causa, pensionamento)	412.016	199.339	611.355
- cessazione richiesta dal datore di lavoro (cessazione attività, decadenza dal servizio, licenziamento collettivo, licenziamento per giusta causa, licenziamento individuale, licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamento per giustificato motivo soggettivo, mancato superamento del periodo di prova)	222.802	103.290	326.092
- altre cause (decesso, modifica del termine inizialmente fissato, risoluzione consensuale, altro)	219.268	81.923	301.191
ITALIA	1.513.992	628.427	2.142.419

DURATA DEI RAPPORTI DI LAVORO CESSATI [GENNAIO 2009-GIUGNO 2010]

DURATA CONTRATTI CESSATI	ANNO 2009	I SEMESTRE 2010	GENNAIO 2009-GIUGNO 2010
- fino ad 1MESE	2.882.295	1.521.546	4.403.841
- 2-3 MESI	2.930.289	1.131.271	4.061.560
- 4-12 MESI	1.629.245	615.590	2.244.835
- > 1 ANNO	1.659.150	770.363	2.429.513
ITALIA	9.100.979	4.038.770	13.139.749
...di cui DURATA CONTRATTI CESSATI CON LAVORATORI STRANIERI	ANNO 2009	I SEMESTRE 2010	GENNAIO 2009-GIUGNO 2010
- fino ad 1MESE	380.190	168.894	549.084
- 2-3 MESI	624.780	249.694	874.474
- 4-12 MESI	289.028	100.805	389.833
- > 1 ANNO	219.994	109.034	329.028
ITALIA	1.513.992	628.427	2.142.419

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE CON “LAVORATORI STRANIERI” (UE ED EXTRA UE) [GENNAIO 2009-GIUGNO 2010]

Attivazioni per gruppi di tipologie contrattuali “BUONE” e “DEBOLI”: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in v.a.)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009	Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010	Totale rapp. lavoro attivati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010
- tempo indeterminato	746.160	281.993	1.028.153
- apprendistato	49.796	27.866	77.662
ATTIVAZIONI CON “BUONE FORME CONTRATTUALI”	795.956	309.859	1.105.815
- tempo determinato	993.268	551.443	1.544.711
- collaborazioni	37.904	21.274	59.178
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	6.623	5.115	11.738
ATTIVAZIONI CON “DEBOLI FORME CONTRATTUALI”	1.037.795	577.832	1.615.627
ITALIA	1.833.751	887.691	2.721.442

di cui:

- RAPPORTI ATTIVATI CON LAVORATORI EXTRA UE: **1.127.537**
- RAPPORTI ATTIVATI CON LAVORATORI COMUNITARI: **706.214**

di cui:

- RAPPORTI ATTIVATI CON LAVORATORI EXTRA UE: **520.119**
- RAPPORTI ATTIVATI CON LAVORATORI COMUNITARI: **367.572**

di cui:

- RAPPORTI ATTIVATI CON LAVORATORI EXTRA UE: **1.647.656**
- RAPPORTI ATTIVATI CON LAVORATORI COMUNITARI: **1.073.786**

Attivazioni per gruppi di tipologie contrattuali “BUONE” e “DEBOLI”: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in %)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	% Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009	% Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010	% Rapporti lavoro attivati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010
- tempo indeterminato	40,7	31,8	37,8
- apprendistato	2,7	3,1	2,8
ATTIVAZIONI CON “BUONE FORME CONTRATTUALI”	43,4	34,9	40,6
- tempo determinato	54,2	62,1	56,8
- collaborazioni	2,1	2,4	2,2
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	0,3	0,6	0,4
ATTIVAZIONI CON “DEBOLI FORME CONTRATTUALI”	56,4	65,1	59,4
ITALIA	100	100	100

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE CON “LAVORATORI STRANIERI” (UE ED EXTRA UE) [GENNAIO 2009-GIUGNO 2010]

Cessazioni per gruppi di tipologie contrattuali “BUONE” e “DEBOLI”: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in v.a.)

TIPOLOGE CONTRATTUALI	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009	Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010	Totale rapp. lavoro cessati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010
- tempo indeterminato	478.546	227.394	705.940
- apprendistato	35.907	17.446	53.353
CESSAZIONI DI “BUONE FORME CONTRATTUALI”	514.453	244.840	759.293
- tempo determinato	945.924	359.738	1.305.662
- collaborazioni	35.334	15.312	50.646
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	18.281	8.537	26.818
CESSAZIONI DI “DEBOLI FORME CONTRATTUALI”	999.539	383.587	1.383.126
ITALIA	1.513.992	628.427	2.142.419

di cui:
- RAPPORTI CESSATI CON LAVORATORI EXTRA UE: **873.872**
- RAPPORTI CESSATI CON LAVORATORI COMUNITARI: **640.120**

di cui:
- RAPPORTI CESSATI CON LAVORATORI EXTRA UE: **379.034**
- RAPPORTI CESSATI CON LAVORATORI COMUNITARI: **249.393**

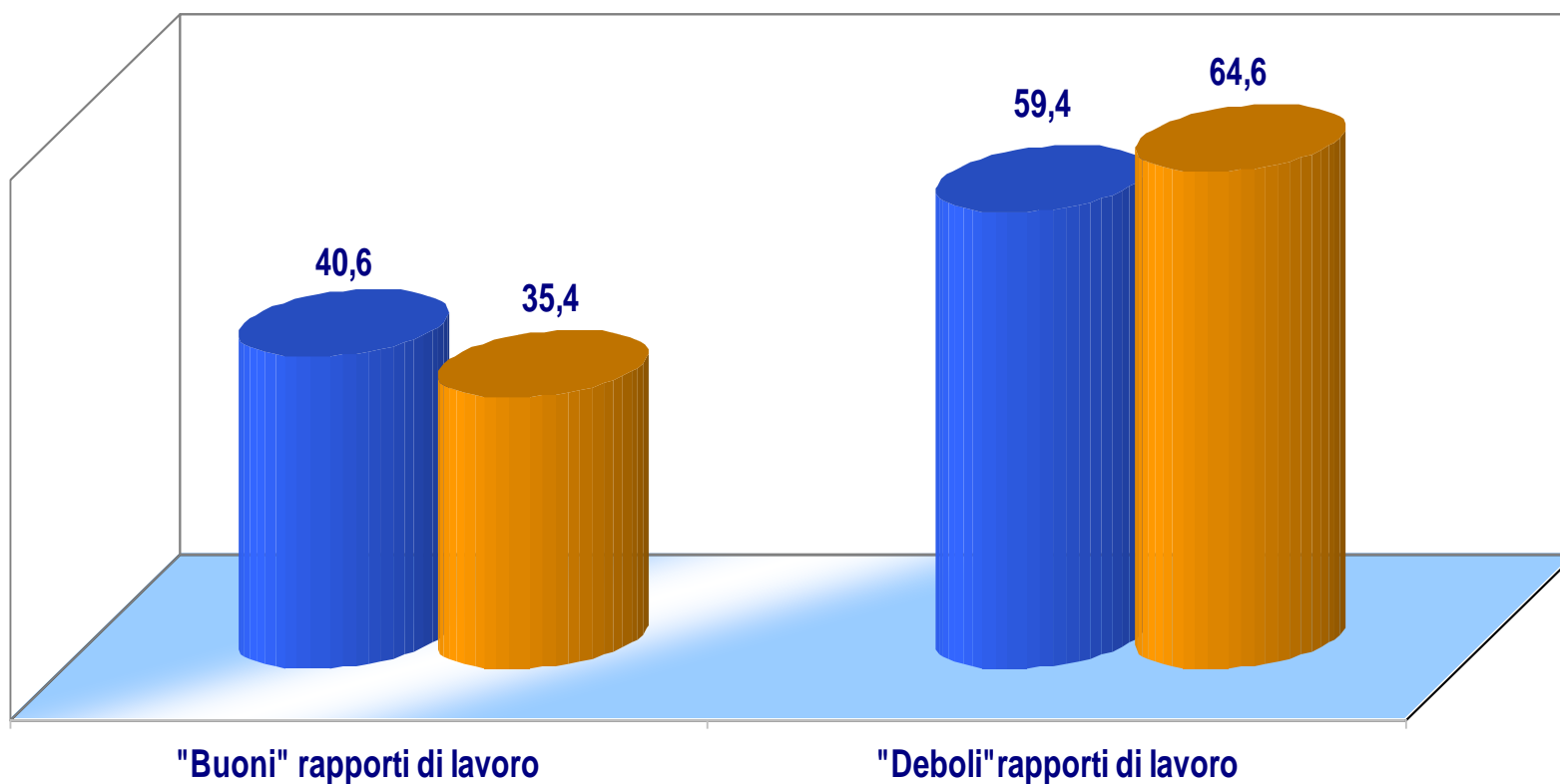
di cui:
- RAPPORTI CESSATI CON LAVORATORI EXTRA UE: **1.252.906**
- RAPPORTI CESSATI CON LAVORATORI COMUNITARI: **889.513**

Cessazioni per gruppi di tipologie contrattuali “BUONE” e “DEBOLI”: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in %)

TIPOLOGE CONTRATTUALI	% Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009	% Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010	% Rapp. lavoro cessati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010
- tempo indeterminato	31,6	36,2	33,0
- apprendistato	2,4	2,8	2,5
CESSAZIONI DI “BUONE FORME CONTRATTUALI”	34,0	39,0	35,4
- tempo determinato	62,5	57,2	60,9
- collaborazioni	2,3	2,4	2,4
- altro (c. di inserimento; lavoro autonomo nello spettacolo; ed altre tipologie comunicate con il Modello Unilav)	1,2	1,4	1,2
CESSAZIONI DI “DEBOLI FORME CONTRATTUALI”	66,0	61,0	64,6
ITALIA	100	100	100

RAPPORTI DI LAVORO CON STRANIERI: INCIDENZA IN BASE ALLA "QUALITA'" DEI CONTRATTI APPLICATI (GENNAIO 2009-GIUGNO 2010)

- % rapp. lavoro attivati con stranieri su totale attivazioni stranieri (gen. 2009-giu.2010)
- % rapp.lavoro cessati con stranieri su totale cessazioni stranieri (gen. 2009-giu. 2010)



3° SEZIONE
ANALISI “MERCEOLOGICA” DEI DATI: I SETTORI PRODUTTIVI

**RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI E CESSATI
PER “SETTORE PRODUTTIVO”**

(GENNAIO 2009 – GIUGNO 2010)

RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI PER SETTORE PRODUTTIVO [GENNAIO 2009 – GIUGNO 2010]

Attivazioni per settore produttivo nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (v.a.)

SETTORE PRODUTTIVO	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009					Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010					Rapporti di lavoro attivati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE
AGRICOLTURA	297.928	138.135	807.033	4	1.243.100	143.443	72.013	449.558	13	665.027	441.371	210.148	1.256.591	17	1.908.127
INDUSTRIA	629.605	289.922	527.782	948	1.448.257	365.477	160.014	292.636	618	818.745	995.082	449.936	820.418	1.566	2.267.002
TERZIARIO	2.329.569	1.417.326	1.356.203	1.149	5.104.247	1.216.787	770.384	761.767	648	2.749.586	3.546.356	2.187.710	2.117.970	1.797	7.853.833
PUBBL. AMM.	668.280	404.615	499.170	30	1.572.095	270.787	208.705	243.976	31	723.498	939.067	613.320	743.146	61	2.295.593
ITALIA	3.925.382	2.249.998	3.190.188	2131	9.367.699	1.996.494	1.211.116	1.747.937	1310	4.956.856	5.921.876	3.461.114	4.938.125	3.441	14.324.555

Attivazioni per settore produttivo nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in %.)

SETTORE PRODUTTIVO	% Rapporti di lavoro attivati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOGIORNO	Sede del rapporto di lavoro straniera/non specificata	TOTALE
AGRICOLTURA	7,5	6,1	25,4	0,5	13,4
INDUSTRIA	16,8	13,0	16,6	45,5	15,8
TERZIARIO	59,9	63,2	42,9	52,2	54,8
PUBBLICA AMM.	15,8	17,7	15,1	1,8	16,0
ITALIA	100	100	100	100	100

attivazioni per macro area - settore industria –(v.a.)

SETTORE INDUSTRIA	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009					Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010					Rapporti di lavoro attivati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE
Ind. in senso stretto	363.049	145.276	224.680	320	733.325	223.381	85.758	120.340	274	429.753	586.430	231.034	345.020	594	1.163.078
Edilizia	266.556	144.646	303.102	628	714.932	142.096	74.256	172.296	344	388.992	408.652	218.902	475.398	972	1.103.924
ITALIA	629.605	289.922	527.782	948	1.448.257	365.477	160.014	292.636	618	818.745	995.082	449.936	820.418	1.566	2.267.002

attivazioni per macro area - settore terziario –(v.a.)

SETTORE TERZIARIO	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009					Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010					Rapporti di lavoro attivati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE
Commercio	307.905	140.582	239.188	14	687.689	165.644	76.387	132.424	39	374.494	473.549	216.969	371.612	53	1.062.183
Turismo	688.597	422.928	490.255	10	1.601.790	389.108	238.359	283.953	37	911.457	1.077.705	661.287	774.208	47	2.513.247
Trasporti, comunicazioni, attività finanziarie	682.455	296.157	326.653	157	1.305.422	387.830	181.018	207.734	73	776.655	1.070.285	477.175	534.387	230	2.082.077
Lavoro domestico	249.639	137.685	108.625	0	495.949	60.595	38.354	30.620	0	129.569	310.234	176.039	139.245	0	625.518
Altri servizi pubblici e alla persona	400.973	419.974	191.482	968	1.013.397	213.610	236.266	107.036	499	557.411	614.583	656.240	298.518	1.467	1.570.808
ITALIA	629.605	289.922	527.782	948	1.448.257	365.477	160.014	292.636	618	818.745	995.082	449.936	820.418	1.566	2.267.002

RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER SETTORE PRODUTTIVO [GENNAIO 2009-GIUGNO 2010]

Cessazioni per settore produttivo nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (v.a.)

SETTORE PRODUTTIVO	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009					Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010					Rapporti di lavoro cessati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE
AGRICOLTURA	293.984	137.105	805.929	38	1.237.056	61.386	31.942	224.434	18	317.780	355.370	169.047	1.030.363	56	1.554.836
INDUSTRIA	759.996	331.351	576.137	855	1.668.339	319.777	138.317	246.315	645	705.054	1.079.773	469.668	822.452	1500	2.373.393
TERZIARIO	2.110.842	1.304.931	1.268.086	1268	4.685.127	963.002	624.600	565.294	576	2.153.472	3.073.844	1.929.531	1.833.380	1844	6.838.599
PUBBL. AMM.	627.725	391.818	490.836	78	1.510.457	336.174	237.613	288.661	16	862.464	963.899	629.431	779.497	94	2.372.921
ITALIA	3.792.547	2.165.205	3.140.988	2239	9.100.979	1.680.339	1.032.472	1.324.704	1255	4.038.770	5.472.886	3.197.677	4.465.692	3494	13.139.749

Cessazioni per settore produttivo nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in %.)

SETTORE PRODUTTIVO	% Rapporti di lavoro cessati GENNAIO 2009- GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOGIORNO	Sede del rapporto di lavoro straniera/non specificata	TOTALE
AGRICOLTURA	6,5	5,3	23,0	1,6	11,8
INDUSTRIA	19,7	14,7	18,4	42,9	18,1
TERZIARIO	56,2	60,3	41,1	52,8	52,0
PUBBLICA AMM.	17,6	19,7	17,5	2,7	18,1
ITALIA	100	100	100	100	100

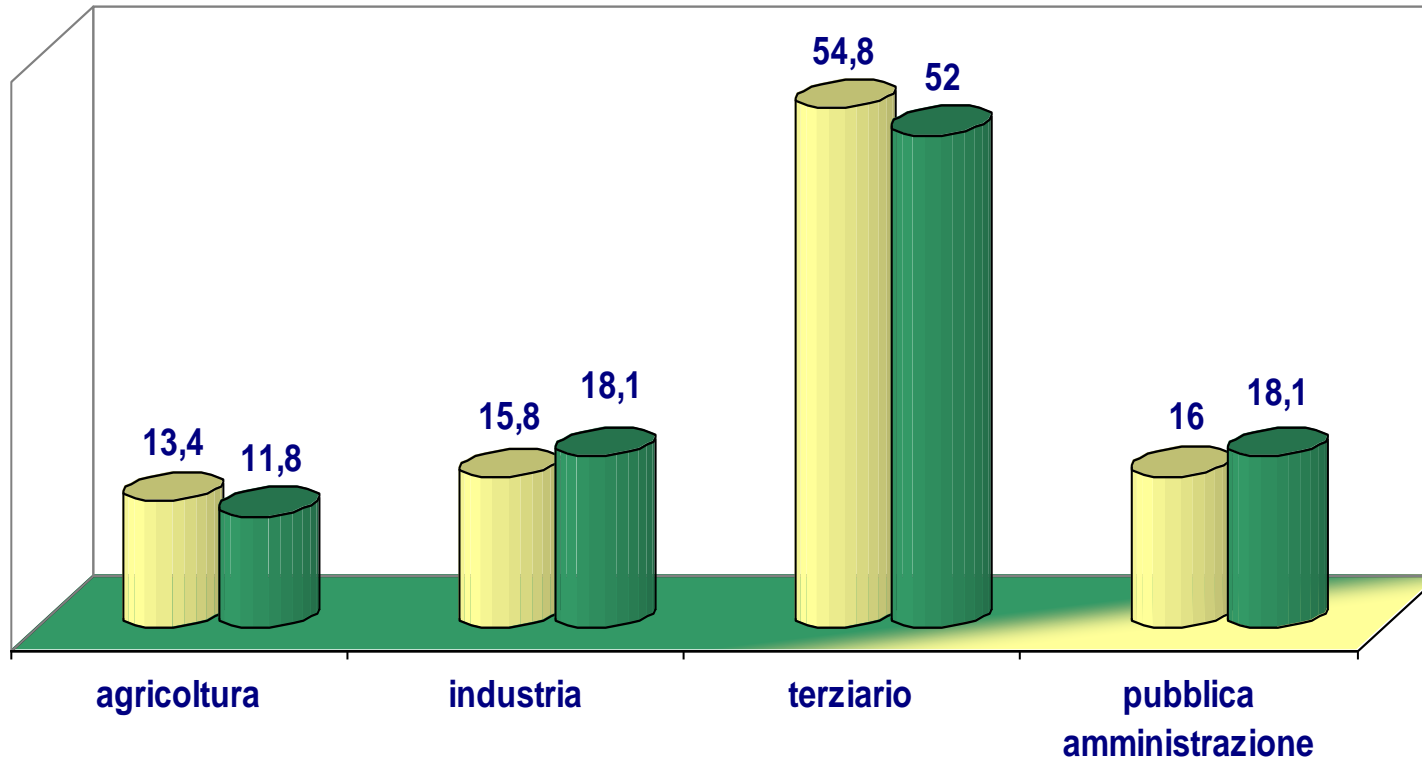
cessazioni per macro area - settore industria -(v.a.)

SETTORE INDUSTRIA	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009					Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010					Rapporti di lavoro cessati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE
Ind. in senso stretto	474.543	179.373	251.667	308	905.891	200.862	72.157	100.419	315	373.753	675.405	251.530	352.086	623	1.279.644
Edilizia	285.453	151.978	324.470	547	762.448	118.915	66.160	145.896	330	331.301	404.368	218.138	470.366	877	1.093.749
ITALIA	759.996	331.351	576.137	855	1.668.339	319.777	138.317	246.315	645	705.054	1.079.773	469.668	822.452	1.500	2.373.393

cessazioni per macro area - settore terziario -(v.a.)

SETTORE TERZIARIO	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009					Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010					Rapporti di lavoro cessati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE
Commercio	303.745	138.714	231.798	71	674.328	137.284	63.279	104.572	45	305.180	441.029	201.993	336.370	116	979.508
Turismo	655.386	411.757	481.256	6	1.548.405	287.934	184.060	191.428	7	663.429	943.320	595.817	672.684	13	2.211.834
Trasporti, comunicazioni, attività finanziarie	684.541	295.563	329.216	207	1.309.527	313.576	139.606	166.491	56	619.729	998.117	435.169	495.707	263	1.929.256
Lavoro domestico	76.439	46.383	40.683	2	163.507	41.342	22.996	18.393	0	82.731	117.781	69.379	59.076	2	246.238
Altri servizi pubblici e alla persona	390.731	412.514	185.133	982	989.360	182.866	214.659	84.410	468	482.403	573.597	627.173	269.543	1.450	1.471.763
ITALIA	2.110.842	1.304.931	1.268.086	1268	4.685.127	963.002	624.600	565.294	576	2.153.472	3.073.844	1.929.531	1.833.380	1.844	6.838.599

- % rapp. lavoro attivati per settore su totale nazionale attivazioni (gen. 2009-giu.2010)
- % rapp.lavoro cessati per settore su totale nazionale cessazioni (gen. 2009-giu.2010)



DI CUI...RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI PER SETTORE PRODUTTIVO CON “LAVORATORI STRANIERI” [GENNAIO 2009-GIUGNO 2010]

Attivazioni per settore produttivo nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (v.a.)

SETTORE PRODUTTIVO	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009					Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010					Rapporti di lavoro attivati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE
AGRICOLTURA	161.455	54.887	123.045	1	339.388	70.125	30.816	73.155	0	174.096	231.580	85.703	196.200	1	513.484
INDUSTRIA	199.595	87.718	48.858	173	336.344	111.545	47.501	27.814	158	187.018	311.140	135.219	76.672	331	523.362
TERZIARIO	663.834	300.774	151.800	47	1.116.455	307.114	136.664	62.356	27	506.161	970.948	437.438	214.156	74	1.622.616
PUBBL. AMM.	28.385	9.758	3.420	1	41.564	14.174	4.354	1.887	4	20.419	42.559	14.112	5.307	5	61.983
ITALIA	1.053.269	453.137	327.123	222	1.833.751	502.958	219.335	165.212	189	887.691	1.556.227	672.472	492.335	411	2.721.442

Attivazioni per settore produttivo nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in %)

SETTORE PRODUTTIVO	% Rapporti di lavoro attivati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOGIORNO	Sede del rapporto di lavoro straniera/non specificata	TOTALE
AGRICOLTURA	14,9	12,8	39,8	0,2	18,9
INDUSTRIA	20,0	20,1	15,6	80,6	19,2
TERZIARIO	62,4	65,0	43,5	18,0	59,6
PUBBLICA AMM.	2,7	2,1	1,1	1,2	2,3
ITALIA	100	100	100	100	100

attivazioni per macro area - settore industria –(v.a.)

SETTORE INDUSTRIA	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009					Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010					Rapporti di lavoro attivati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE
Ind. in senso stretto	84.405	36.696	19.792	42	140.935	51.118	21.256	11.747	94	84.215	135.523	57.952	31.539	136	225.150
Edilizia	115.190	51.022	29.066	131	195.409	60.427	26.245	16.067	64	102.803	175.617	77.267	45.133	195	298.212
ITALIA	199.595	87.718	48.858	173	336.344	111.545	47.501	27.814	158	187.018	311.140	135.219	76.672	331	523.362

attivazioni per macro area - settore terziario –(v.a.)

SETTORE TERZIARIO	Rapporti di lavoro attivati ANNO 2009					Rapporti di lavoro attivati I SEMESTRE 2010					Rapporti di lavoro attivati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE
Commercio	33.878	15.312	15.381	1	64.572	18.452	8.607	9.558	2	36.619	52.330	23.919	24.939	3	101.191
Turismo	204.235	93.515	31.776	1	329.527	121.315	53.421	20.249	1	194.986	325.550	146.936	52.025	2	524.513
Trasporti, comunicazioni, attività finanziarie	149.795	37.152	13.876	12	200.835	87.184	23.010	8.625	15	118.834	236.979	60.162	22.501	27	319.669
Lavoro domestico	230.218	125.485	80.391	0	436.094	53.275	33.869	17.901	0	105.045	283.493	159.354	98.292	0	541.139
Altri servizi pubblici e alla persona	45.708	29.310	10.376	33	85.427	26.888	17.757	6.023	9	50.677	72.596	47.067	16.399	42	136.104
ITALIA	663.834	300.774	151.800	47	1.116.455	307.114	136.664	62.356	27	506.161	970.948	437.438	214.156	74	1.622.616

DI CUI...RAPPORTI DI LAVORO CESSATI PER SETTORE PRODUTTIVO CON "LAVORATORI STRANIERI" [GENNAIO 2009-GIUGNO 2010]

Cessazioni per settore produttivo nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (v.a.)

SETTORE PRODUTTIVO	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009					Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010					Rapporti di lavoro cessati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE
AGRICOLTURA	159.815	54.015	122.697	15	336.542	34.053	16.054	40.401	5	90.513	193.868	70.069	163.098	20	427.055
INDUSTRIA	217.151	93.011	49.172	180	359.514	89.700	40.392	21.456	127	151.675	306.851	133.403	70.628	307	511.189
TERZIARIO	482.420	208.238	92.336	57	783.051	228.804	98.532	41.465	34	368.835	711.224	306.770	133.801	91	1.151.886
PUBBL. AMM.	23.318	8.520	3.046	1	34.885	11.421	4.144	1.839	0	17.404	34.739	12.664	4.885	1	52.289
ITALIA	882.704	363.784	267.251	253	1.513.992	363.978	159.122	105.161	166	628.427	1.246.682	522.906	372.412	419	2.142.419

Cessazioni per settore produttivo nelle macro aree: periodo gennaio 2009-giugno 2010 (in %)

SETTORE PRODUTTIVO	% Rapporti di lavoro cessati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOGIORNO	Sede del rapporto di lavoro straniera/non specificata	TOTALE
AGRICOLTURA	15,6	13,4	43,8	4,8	19,9
INDUSTRIA	24,6	25,5	19,0	73,3	23,9
TERZIARIO	57,0	58,7	35,9	21,7	53,8
PUBBLICA AMM.	2,8	2,4	1,3	0,2	2,4
ITALIA	100	100	100	100	100

cessazioni per macro area - settore industria –(v.a.)

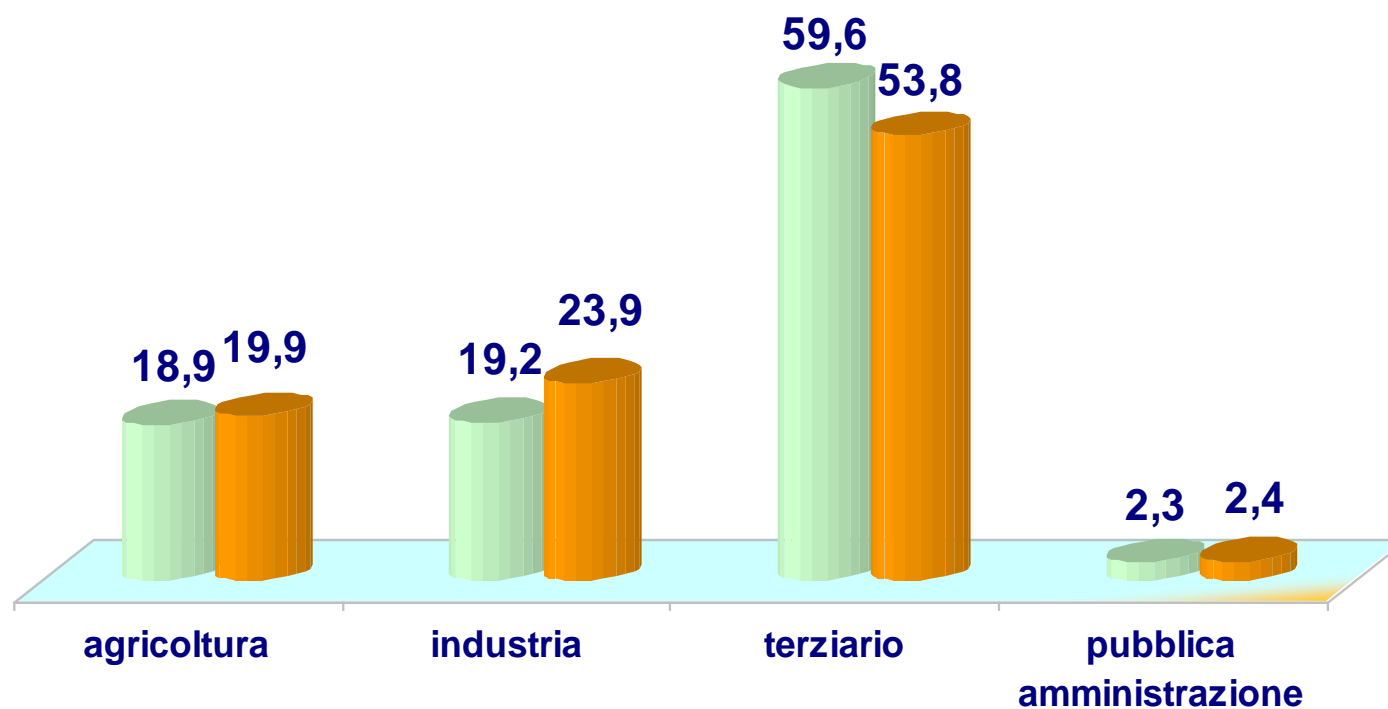
SETTORE INDUSTRIA	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009					Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010					Rapporti di lavoro cessati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE
Ind. in senso stretto	96.065	39.913	20.078	37	156.093	40.275	17.760	9.341	64	67.440	136.340	57.673	29.419	101	223.533
Edilizia	121.086	53.098	29.094	143	203.421	49.425	22.632	12.115	63	84.235	170.511	75.730	41.209	206	287.656
ITALIA	217.151	93.011	49.172	180	359.514	89.700	40.392	21.456	127	151.675	306.851	133.403	70.628	307	511.189

cessazioni per macro area - settore terziario –(v.a.)

SETTORE TERZIARIO	Rapporti di lavoro cessati ANNO 2009					Rapporti di lavoro cessati I SEMESTRE 2010					Rapporti di lavoro cessati GENNAIO 2009-GIUGNO 2010				
	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE	NORD	CENTRO	MEZZOG.	Sede del rapporto di lavoro straniera /non specificata	TOTALE
Commercio	30.046	13.757	14.357	2	58.162	13.970	6.631	6.883	18	27.502	44.016	20.388	21.240	20	85.664
Turismo	193.427	90.322	30.552	0	314.301	87.229	40.035	10.771	0	138.035	280.656	130.357	41.323	0	452.336
Trasporti, comunicazioni, attività finanziarie	147.399	35.633	13.136	24	196.192	69.118	16.671	5.976	13	91.778	216.517	52.304	19.112	37	287.970
Lavoro domestico	68.447	40.757	24.075	0	133.279	37.794	20.640	13.226	0	71.660	106.241	61.397	37.301	0	204.939
Altri servizi pubblici e alla persona	43.101	27.769	10.216	31	81.117	20.693	14.555	4.609	3	39.860	63.794	42.324	14.825	34	120.977
											0	0	0	0	0
ITALIA	482.420	208.238	92.336	57	783.051	228.804	98.532	41.465	34	368.835	711.224	306.770	133.801	91	1.151.886

■ % rapporti di lavoro attivati con stranieri per settore su totale attivazioni stranieri (gen. 2009-giugno 2010)

■ % rapporti di lavoro cessati con stranieri per settore su totale cessazioni stranieri (gen. 2009-giugno 2010)



IL LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE

(ANNI 2008-2009-I SEMESTRE 2010)

MACRO AREA	Lavoro interinale ANNO 2008		Lavoro interinale ANNO 2009		Lavoro interinale I SEMESTRE 2010	
	LAVORATORI*	MISSIONI AVVIATE	LAVORATORI*	MISSIONI AVVIATE	LAVORATORI*	MISSIONI AVVIATE
NORD	413.104	765.797	553.198	551.407	305.753	333.040
CENTRO	111.516	204.066	149.118	165.204	79.305	87.936
MEZZOGIORNO	57.756	196.940	121.925	144.438	63.194	77.561
ITALIA	582.376	1.166.803	824.241	860.959	448.252	498.537

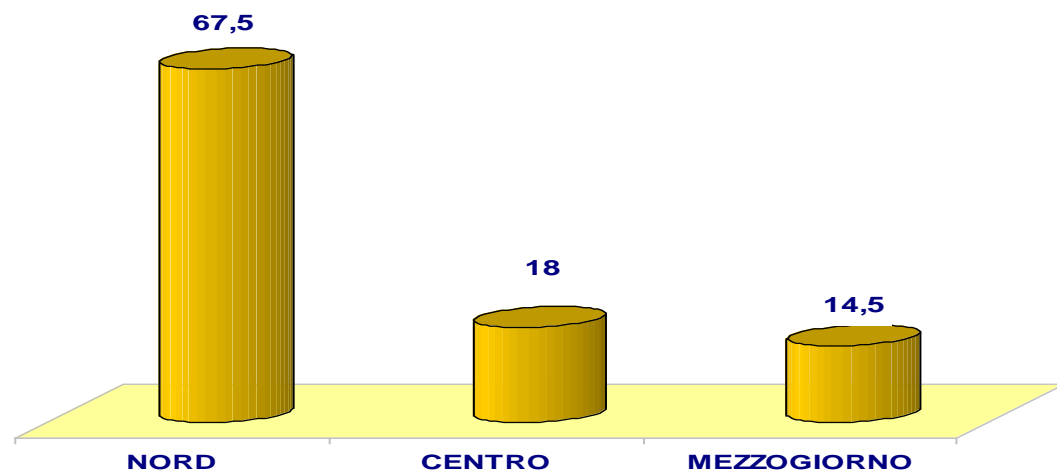
Elaborazione UIL su fonte Ebitemp

*Lavoratori assicurati netti Inail con almeno 1 missione di lavoro interinale

MACRO AREA	Lavoro interinale GENNAIO 2009 – GIUGNO 2010		
	LAVORATORI	MISSIONI	% MISSIONI A LAVORATORE
NORD	858.951	884.447	1
CENTRO	228.423	253.140	1,1
MEZZOGIORNO	185.119	221.999	1,2
ITALIA	1.272.493	1.359.496	1,1

Elaborazione UIL su fonte Ebitemp

LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE PER MACRO AREA (in %) (PERIODO GENNAIO 2009-GIUGNO 2010)



Indicatori lavoro interinale	I TRIM. 2008	II TRIM. 2008	I TRIM. 2009	II TRIM. 2009	I TRIM. 2010	II TRIM. 2010
<i>Lavoratori (assicurati netti Inail)</i>	312.679	327.366	199.356	200.877	211.034	237.262
<i>Missioni avviate</i>	349.358	314.397	200.442	206.213	245.501	253.115
<i>Cessazioni</i>	271.160	301.558	182.882	201.598	204.219	235.390
<i>Equivalenti a tempo pieno</i>	218.840	230.059	135.633	134.576	145.736	162.561
<i>Nuovi ingressi</i>	16.169	17.712	6.311	7.278	7.126	9.258
<i>Durata missione (giornate retribuite)</i>	39,5	46,1	42,6	41,1	37,3	40,5
<i>Tasso di ingresso (nuovi ingressi su assicurati netti)</i>	5,2%	5,4%	3,2%	3,6%	3,4%	3,9%
<i>Saldo avviamenti-cessazioni</i>	78.198	12.839	17.560	4.615	41.282	17.725
<i>In % delle missioni avviate</i>	22,4%	4,1%	8,8%	2,2%	16,8%	7,0%

Fonte Ebitemp

Lavoratori (assicurati netti Inail)

